

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“CRISTOFORO COLOMBO”
TORRE DEL GRECO



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016/2019

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Cimmino

Delibera approvazione Consiglio d'Istituto n.38 del 13.01.2016

Delibera di aggiornamento approvazione Consiglio d'Istituto n. 44 del 28.10.2016

Delibera di aggiornamento approvazione Consiglio d'Istituto n. 50 del 31.10.2017

Tracciamo la rotta del tuo futuro

“In undis per undas pro vita”



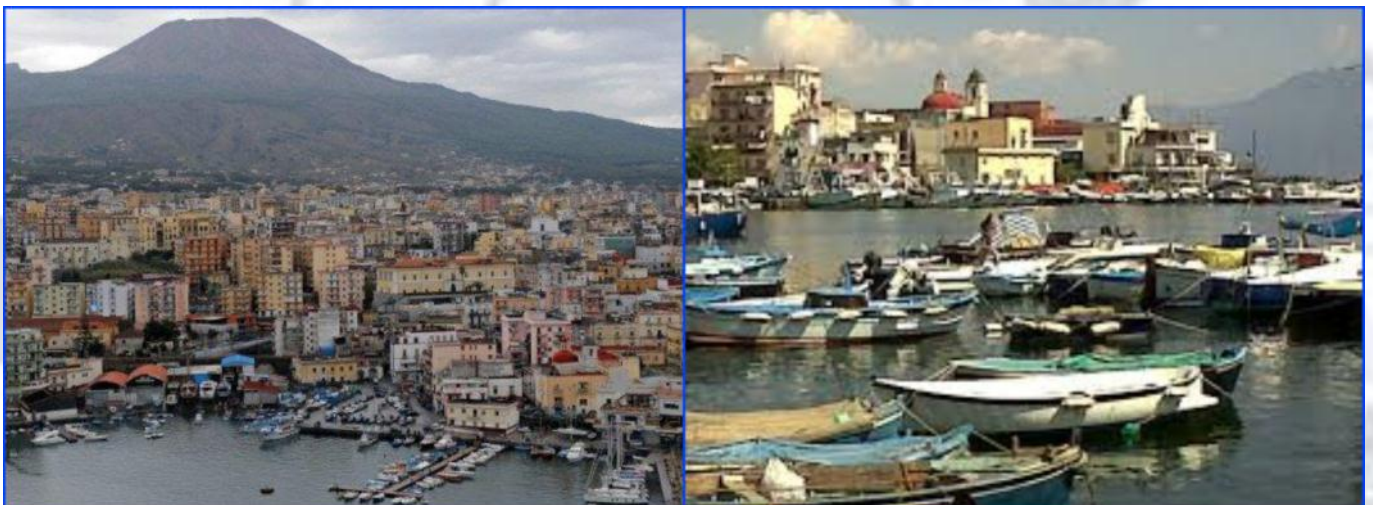
INDICE

PREMESSA	3
AREA 1 — L'IDENTITÀ DELL'I.S.I.S.S. "C. COLOMBO"	4
<i>1.1 La realtà territoriale e le prospettive di sviluppo</i>	4
<i>1.2 La storia dell'Istituto: una sintesi</i>	5
<i>1.3 La scuola: indirizzi di studio, numero di alunni per indirizzo, numero delle classi</i>	7
<i>1.4 La "vision" dell' I.S.I.S.S. "C. Colombo": la scuola del progetto, non dei mille progetti</i>	9
<i>1.5 La "mission" dell'I.S.I.S.S. "C. Colombo": valori fondanti ed obiettivi educativi generali</i>	10
<i>1.6 Il Sistema Gestione Qualità dell'attività formativa degli istituti nautici</i>	11
AREA 2 — L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	13
<i>2.1 Obiettivi di processo, azioni di miglioramento organizzativo e gestionale</i>	13
<i>2.2 Il piano di miglioramento: priorità e traguardi</i>	13
AREA 3 — L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
<i>3.1 Obiettivi formativi prioritari</i>	15
<i>3.2 Scelte educative e metodologiche</i>	16
<i>3.3 Offerta formativa</i>	17
<i>3.4 Progettazione didattica</i>	27
<i>3.5 Modalità e criteri di verifica e valutazione</i>	31
<i>3.6 Pratiche educative inclusive</i>	33
<i>3.7 Modalità di recupero, sostegno e potenziamento</i>	34
<i>3.8 Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti</i>	39
<i>3.9 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa</i>	39
<i>3.10 Piano integrativo di alternanza scuola-lavoro</i>	48
<i>3.11 Azioni di orientamento</i>	51
<i>3.12 Azioni coerenti con il piano per la scuola digitale (PNSD)</i>	53
<i>3.13 Viaggi e visite didattiche</i>	56
AREA 4 — L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	59
<i>4.1 Le risorse umane</i>	59
<i>4.2 Piano di formazione</i>	68
<i>4.3 Fabbisogno attrezzature /infrastrutture</i>	74
<i>4.4 Processi di comunicazione e rendicontazione</i>	75
<i>4.5 Organigramma e funzionigramma personale docente</i>	77
AREA 5 — ALLEGATI	88

PREMESSA

La legge 107/2015, "La Buona scuola", pur richiamando quanto già previsto dal decreto 275 del 1999, impone una nuova formulazione al vecchio POF. Il tratto di forte innovazione risulta essere l'istituzione di un "organico dell'autonomia", pilastro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PTOF è il "documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa". Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente sulla base di esperienze ed osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Il nuovo Piano, nel confermare l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi propri dell'Istituto, assumerà un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi, nell'ottica della long-life learning.



AREA 1 — L'IDENTITÀ DELL'I.S.I.S.S. "C. COLOMBO"

1.1 La realtà territoriale e le prospettive di sviluppo

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è inserito nella realtà territoriale del Distretto Scolastico 36, nel comune di Torre del Greco, in provincia di Napoli.

Per la posizione centrale nel Golfo di Napoli, alle pendici del Vesuvio, la realtà urbana di Torre del Greco, nel corso dei secoli, è stata molte volte distrutta da eruzioni vulcaniche che ne hanno continuamente modificato l'orografia e la linea di costa.

Tale natura del territorio ha orientato la storia culturale e socioeconomica della città nella direzione di una vocazione marinara e commerciale in un'ottica di formazione tecnica e professionale che, nel tempo, è diventata prioritaria ed indispensabile nel quadro di un sistema produttivo avanzato e competitivo.

Tra gli anni Cinquanta e Settanta del Novecento Torre del Greco rappresentava il maggior serbatoio di forza lavoro legato alle grandi navi, sia da passeggeri che da carico. Anche oggi, nell'ambito territoriale di tutta la provincia di Napoli gli iscritti a "Gente di mare" superano le 100.000 unità, creando uno stato di agiatezza e di ricchezza che, ancora oggi, risulta essere unico nella storia del lavoro marittimo ed industriale in Italia.

L'incidenza della cultura del mare nell'ambito della territorialità

torrese ci viene confermata dai dati economici di settore, come quelli che emergono dal secondo rapporto del CENSIS sull'economia del mare, dal quale ricaviamo che l'impatto economico ed occupazionale del cluster marittimo italiano è di assoluta rilevanza: quasi 26.300 milioni di euro di produzione annua, pari a circa il 2,3% del prodotto interno lordo complessivo in Italia. A ciò si aggiunge la crescente flotta di bandiera estera controllata da interessi armatoriali italiani, frutto per lo più di un processo di espansione che ha portato all'acquisizione di importanti società di navigazione estere.



Alla fine del 2013, si stima che i posti di lavoro a bordo della flotta italiana, siano pari a 40.075, di cui 23.950 coperti da marittimi italiani o europei e 16.485 da personale non europeo. Su tali posti ruotano circa 56.000 marittimi. Considerando anche i circa 8.000 posti di lavoro a terra, gli occupati del settore risultano nel complesso pari a 64mila.

In questa realtà, viene a farsi ancora più urgente la necessità da parte della scuola di aprirsi al territorio, il che rimane oggi una delle più importanti iniziative richieste alla scuola dell'autonomia. La conoscenza del territorio, unitamente alla diffusione di saperi e competenze tecniche e professionali (soft skills), diventano, dunque, strumenti privilegiati per politiche innovative di sviluppo economico, che trovano la loro ragion d'essere nella necessaria azione di confronto, negoziazione, coordinamento e interazione con tutte le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nell'ambito territoriale di pertinenza.

1.2 La storia dell'Istituto: una sintesi

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore (I.S.I.S.S.) "C. Colombo" nasce il 1° settembre 2000 per effetto del piano di dimensionamento della rete scolastica regionale della Campania. Il provvedimento fondeva inizialmente tre Istituti o sezioni associate: l'Istituto Tecnico Nautico di Torre del Greco, l'IPAM (Istituto Professionale per le Attività Marinare) di Torre del Greco e l'IPAM di Napoli. Con delibera n. 99 del 23 gennaio 2009, la Giunta Regionale della Campania, nel rivedere la programmazione dell'assetto della rete scolastica campana per l'a. s. 2009/10, ha aggregato la sezione staccata dell'IPAM di Napoli all'ITN "Duca degli Abruzzi" di Bagnoli, lasciando l'I.S.I.S.S. "C. Colombo" con le sedi di Torre del Greco.

Attualmente l'I.S.I.S.S. "C. Colombo" fonde - nel rispetto dell'identità individuale degli istituti scolastici aggregati - due realtà formative che, storicamente, sono state interessate da una diversa evoluzione.

L'Istituto, dunque, frutto di un processo di successive aggregazioni di realtà scolastiche diverse a partire già dagli anni Cinquanta, è stato sempre, indissolubilmente legato alla realtà occupazionale e culturale della città di Torre del Greco ed ha conosciuto momenti di crescita e fasi critiche che, soprattutto negli anni Ottanta, ne avevano compromesso l'identità e la sopravvivenza.

Gli anni Novanta furono i peggiori per il Nautico di Torre del Greco: l'incuria degli Enti Locali e della Provincia, l'ubicazione degli uffici di presidenza e di segreteria a Bagnoli, portarono l'Istituto ad uno stato di abbandono e di degrado. Gli iscritti scesero al di sotto delle 150 unità. Nel 2000, l'Istituto Tecnico Nautico fu aggregato all'I.S.I.S.S. "C. Colombo" di Torre del Greco.

L'opera infaticabile del Dirigente Scolastico prof. Eugenio Casoria fu determinante nel ridare lustro all'Istituto. Il preside Casoria, con competenza e caparbia, riuscì a smuovere la Provincia e ad effettuare i necessari lavori di ristrutturazione e di manutenzione dell'edificio.

Dal 1° settembre 2010 l'Istituto Tecnico Nautico (ITN), a seguito della Riforma, è diventato Istituto Tecnico ad indirizzo Trasporti e Logistica (ITTL), mentre l'IPAM è diventato Istituto Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica (IPMAT).

A partire dall'anno scolastico 2013/14 l'I.S.I.S.S. "C. Colombo" ha incrementato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico, indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica", articolazione "Elettronica ed Elettrotecnica".

Molto resta ancora da fare e il difficile compito, a partire dal 1° settembre 2009, è svolto dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Lucia Cimmino. Per la prima volta l'istituto Nautico ha al "timone" una donna che, con la sua capacità di ascoltare e dialogare, ha dato un nuovo impulso alla didattica, sviluppando molteplici attività, consolidando il legame all'esterno e con il mondo del lavoro, favorendo non trascurabili picchi di crescita dell'istituto Nautico, ora Trasporto e Logistica.



1.3 La scuola: indirizzi di studio, numero di alunni per indirizzo, numero delle classi

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è un Istituto Superiore Statale di Istruzione che riguarda due settori, quello tecnico e quello professionale.

L'ambito tecnico comprende:

- **L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" (ITTL) si sviluppa su tre articolazioni**, di cui la prima con due opzioni:

- ⊗ Conduzione del mezzo navale



- opzione Conduzione del mezzo navale (Capitani)



- opzione Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi (Macchinisti)

- ⊗ Costruzione del mezzo navale

- ⊗ Logistica

- **L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (ITTEE)**



L'ambito professionale comprende:

- **L'Istituto Professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (IPMAT)**

L'IPMAT comprende anch'esso un percorso con diploma quinquennale, suddiviso in due bienni ed un monoennio finale. L'Istituto Professionale si sviluppa in articolazione "Manutenzione ed Assistenza Tecnica", opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili". A partire dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto



professionale ha optato per un impianto formativo che prevede la qualifica triennale regionale con rilascio di attestato di qualifica professionale di "Operatore elettrico e Operatore elettronico".

Gli alunni

Gli alunni dell' I.S.I.S.S. "C. Colombo" provengono, oltre che da Torre del Greco, anche dai numerosi comuni dell'hinterland vesuviano, da San Sebastiano a nord fino a Scafati, compreso nel territorio della provincia di Salerno, a Sud.

Gli alunni, per raggiungere la scuola, devono utilizzare la rete dei trasporti e molti di loro impiegano, mediamente, da una a due ore giornaliere.

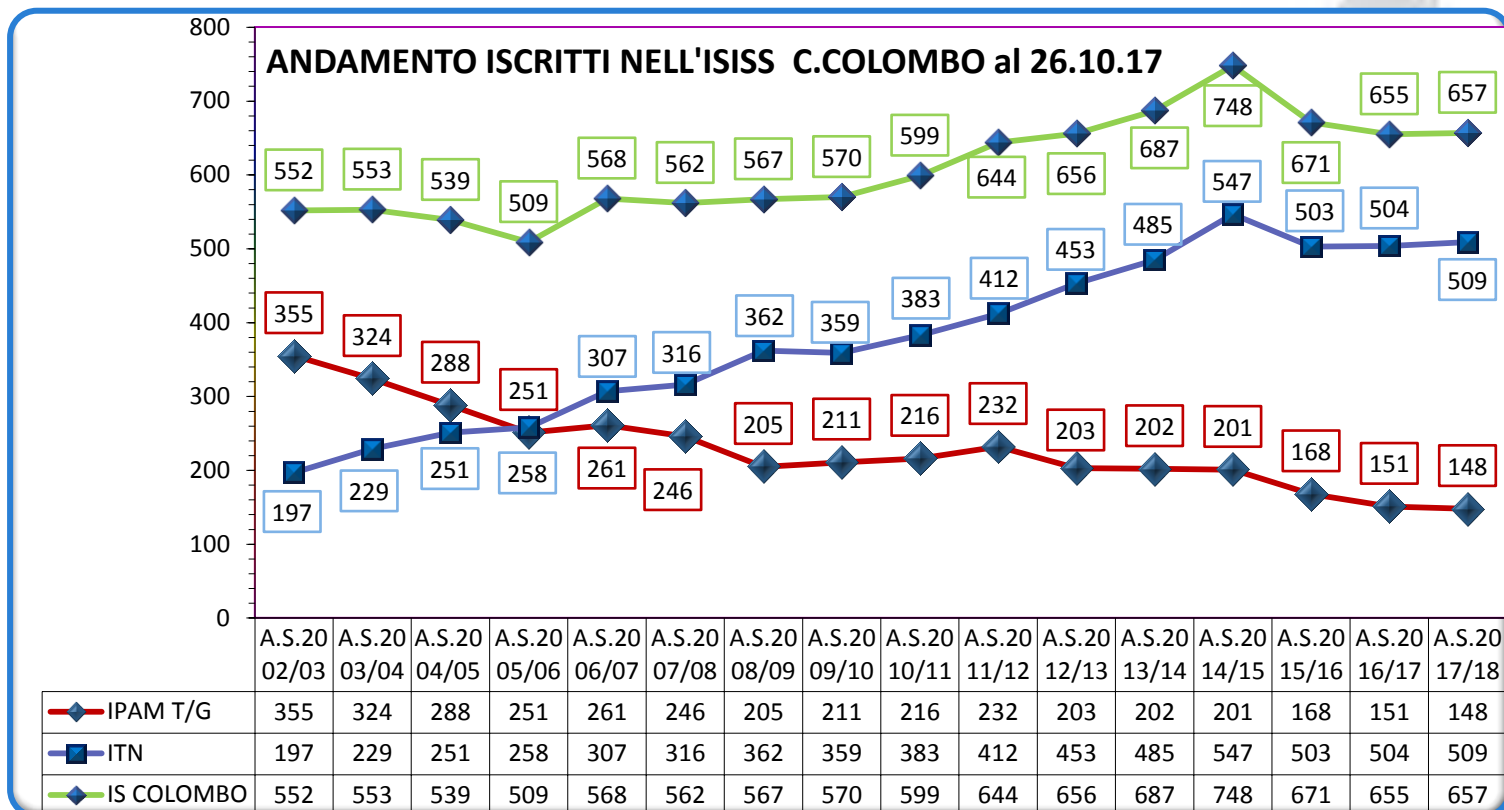
Le famiglie dei nostri alunni appartengono, in prevalenza, a una fascia medio-bassa della popolazione, sia per reddito che per livello di istruzione. Un'elevata percentuale di studenti sono classificati con "sufficiente" in entrata e solamente un ristretto numero di studenti classificati con "ottimo".

L'Istituto "C. Colombo" nell'ultimo decennio ha fatto registrare un notevole incremento del numero degli alunni iscritti, passando dai 509 dell'a.s. 2005/2006 ai 748 dell'a.s. 2014/2015. Questo fenomeno, è legato soprattutto all'indirizzo trasporto e logistica che risponde ad una precisa esigenza del territorio legata all'economia del settore marittimo.

Tenendo conto di questa realtà, il nostro Istituto, con la propria offerta formativa, cerca di fornire agli studenti conoscenze e competenze in grado di formare coscienze critiche e responsabili, capaci di entrare nel mondo del lavoro e di affrontare con sicurezza i fenomeni del cambiamento del territorio e quelli più complessi generati dal mercato globale. Le attività programmate hanno come obiettivo il coinvolgimento del territorio nelle sue diverse articolazioni in modo da prevedere un piano di programmazione comune e protocolli di intesa che favoriscano l'alunno nella conoscenza del mondo del lavoro e delle sue reali possibilità di inserimento.



GRAFICO ISCRITTI PER INDIRIZZO



1.4 La "vision" dell' I.S.I.S.S. "C. Colombo": la scuola del progetto, non dei mille progetti

In un'ottica tesa alla formazione continua degli allievi, che abbia tra le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative quella di accrescere e costruire partnership, non si può prescindere da una consapevole condivisione di una vision chiara, di una direzione, cioè, verso cui indirizzare gli sforzi di tutte le componenti della comunità scolastica. Dotarsi di una vision, comunicarla e dichiararla diventa indispensabile per stabilire l'identità dell'Istituto, fornire una rotta da seguire per agevolare il passaggio da una situazione data ad un'altra futuribile, se realizzata congiuntamente.

La vision dell' I.S.I.S.S. "C. Colombo" viene così ad individuarsi nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, esprimendo ciò che il nostro Istituto vuole essere, fornendo una direzione attraverso una serie di indicazioni rispondenti ad un disegno a tutto campo, associandosi ad ipotesi concrete e misurabili in un'ottica di chiarezza e motivazione per tutti i suoi componenti. Questi, dunque, i principi fondamentali della nostra Istituzione scolastica:

- ⊗ Orientamento consapevole
- ⊗ Controllo della qualità

- ⊗ Monitoraggio puntuale delle esigenze del territorio
- ⊗ Costruzione di reti per il confronto
- ⊗ Condivisione
- ⊗ Progettazione
- ⊗ Circolazione e scambio di professionalità
- ⊗ Operatività nell'ambito delle realtà produttive
- ⊗ Monitoraggio costante dell'efficacia dell'istruzione erogata in relazione ai livelli occupazionali

1.5 La "mission" dell'I.S.I.S.S. "C. Colombo": valori fondanti ed obiettivi educativi generali

Se attraverso la vision l'I.S.I.S.S. "C. Colombo" definisce l'orizzonte verso cui è teso, attraverso la mission determina le modalità attuative nella realizzazione della propria vision, le tappe, cioè che l'Istituto intende segnare, esplicitando i bisogni presenti ma anche futuri (nell'ambito di uno scenario ipotizzato) ed i principi operativi dell'azione educativa.

Dalla comparazione tra vision e mission, dunque, tra lo stato attuale e lo stato futuro auspicato dall'organizzazione dell'Istituzione scolastica hanno origine i nostri obiettivi formativi generali, che vengono qui di seguito enunciati:

- ⊗ Sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza delle proprie azioni;
- ⊗ Sviluppare il senso di appartenenza, di solidarietà e di tolleranza;
- ⊗ Sviluppare conoscenze, competenze e capacità nei singoli ambiti disciplinari;
- ⊗ Adottare strategie didattiche innovative ed efficaci;
- ⊗ Diffondere la conoscenza del SGQ e dei principi della qualità;
- ⊗ Valorizzare i risultati raggiunti;
- ⊗ Fornire gli strumenti necessari per intraprendere percorsi di istruzione e di formazione autonomi;
- ⊗ Sostenere iniziative mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Pur nella piena consapevolezza che l'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal D.P.R. 275/99 e rinnovato nel comma 3 della legge 107, resti un momento fondamentale nell'ottica di una piena realizzazione del curriculum scolastico, è bene sottolineare come l'I.S.I.S.S. "C. Colombo" si trovi in una condizione di evidente svantaggio e di necessaria eludibilità di alcune fasi attuative della progettazione. Se è vero che, in un nuovo quadro normativo e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, la nuova legge solleciti un rinnovato impegno nell'utilizzo di nuove forme di flessibilità, soprattutto nell'ambito delle metodologie didattiche, l'I.S.I.S.S. "C.

Colombo”, pur sottoponendo la sua progettazione a nuovi impulsi attuativi, deve fare i conti con una struttura (numero di aule inferiore al numero delle classi) che, in molti casi, non permette la piena realizzazione di una didattica fondata sull’apprendimento cooperativo (classi aperte), laboratoriale, con modalità peer-to-peer, per gruppi di livello.

1.6 Il Sistema Gestione Qualità dell’attività formativa degli istituti nautici



CERTIFICATO
N. AJAEU/13/13083

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è stato redatto tenendo conto della Certificazione europea “**AJA Registas Europe**”, che attesta e certifica i processi di progettazione ed erogazione dell’attività formativa degli Istituti Tecnici ad indirizzo Trasporti e Logistica, i quali, in applicazione della Direttiva 2008/106/CE e del d. l. 7 luglio 2011, n.136 debbono risultare conformi alle indicazioni di cui alla Convenzione internazionale STCW78 nella sua versione aggiornata.

L’I.S.I.S.S. “ C. Colombo” è certificato Standard EN UNI ISO 9001: 2008

Certif. Number AJAEU/13/13083,

Date of Original Registration: 04/11/2013

Company Name: MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITA’ E RICERCA-DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE-DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E LA VALUTAZIONE DI SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE-UFFICIO IV

Sites Registered: Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma (RM) - Italia

Revision Date 08/07/2015

La Certificazione conferisce al titolo rilasciato spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all’interno delle programmazioni disciplinari, le quali non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata normativa internazionale che è premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità. Il raggiungimento degli obiettivi minimi indicati dalla STCW è condizione necessaria per la promozione e per l’ammissione all’esame di Stato: i detti minimi – in virtù della certificazione del sistema qualità – non sono modificabili; per alunni rientranti in categorie specifiche indicate da leggi e disposizioni si applicano percorsi e misure compensative e

dispensative attivate dai singoli Consigli di classe senza tuttavia modificare gli standard qualitativi indicati dalla normativa internazionale per conseguimento del titolo ordinario.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano nella scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale.



AREA 2 — L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

2.1 *Obiettivi di processo, azioni di miglioramento organizzativo e gestionale*

Il *Rapporto di Autovalutazione (RAV)*, articolato in 3 macroaree suddivise in 5 sezioni e 49 indicatori, ha consentito di scattare la fotografia dell'I.S.I.S.S. "C. Colombo", individuandone i punti di forza e di debolezza attraverso il confronto con i dati nazionali. Partendo dall'analisi di tutti i dati si è giunta infine all'elaborazione di opportune strategie per rafforzare l'azione educativo-didattica dell'I.S.I.S.S.

Il percorso seguito dal RAV è di tipo concentrico, nel cui centro si individuano gli esiti ottenuti dagli studenti nelle diverse situazioni cui sono chiamati a rispondere: *Prove standardizzate nazionali (INVALSI), Risultati scolastici, Risultati a distanza e Competenze chiave di cittadinanza*.

Dallo studio dei dati giunti dall'INVALSI e dall'ISTAT il gruppo di Autovalutazione ha individuato le criticità per ognuna delle 4 sezioni in cui è divisa l'area "**Esiti degli studenti**" ed ha individuato le priorità che la scuola si pone a breve termine ed i traguardi, ovvero le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento in relazione alle priorità strategiche della scuola, in un periodo a lungo termine, tre anni.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto "C. Colombo", l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Il RAV è pubblicato all'Albo elettronico della scuola sul sito www.iscolombo.gov.it ed è presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2.2 *Il piano di miglioramento: priorità e traguardi*

Si riporta di seguito solo l'analisi conclusiva relativa agli esiti da cui è partito il Team per il Miglioramento nella stesura del PdM:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio	Abbattere di almeno 1 punto di percentuale gli abbandoni per ogni anno scolastico
	Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Abbattere la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo di almeno 5 % per ogni anno scolastico

Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in Italiano e Matematica nello scrutinio finale
	Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei
	Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio.
Risultati a distanza	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.
	Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro.

Il Team per il Miglioramento, dopo un'attenta analisi di tutti i dati esaminati per la rendicontazione, è giunto alla conclusione che è necessario che la Scuola affini la didattica per competenze - superando la didattica basata sulle conoscenze - e potenzi la lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento.

Per raggiungere le priorità strategiche che il Tpm ha individuato, sono stati esaminati i processi e sono state individuate le strategie operative che si intendono mettere in atto.

Il PdM, stilato ed allegato al presente, intende perseguire lo sviluppo professionale dei docenti e la gestione strategica delle risorse umane e materiali dell'ISISS, mediante: la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche, con conseguenti ricadute dirette (sui docenti) ed indirette (sugli alunni), riguardo ai processi di insegnamento-apprendimento, innovando, supportando e migliorando gli esiti degli studenti stessi.



AREA 3 — L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 *Obiettivi formativi prioritari*

L'Istituto "Colombo" intende migliorare la qualità dei processi formativi, per garantire il successo dell'alunno. Da un'attenta lettura degli obiettivi strategici del comma 7, della legge 107/2015 sono stati individuati i seguenti obiettivi, secondo anche quanto contenuto nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione;
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e potenziamento della lingua straniera;
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento dell'Alternanza Scuola-Lavoro(ASL) per il triennio;
- Attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro;
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- Attività di formazione continua de Personale Docente sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la valutazione per competenze.

Dalla lettura del suddetto comma si evince che le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre ai nostri allievi, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo e in parte si propongono di consolidare quelle competenze chiavi di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili.

3.2 Scelte educative e metodologiche

Le **finalità didattiche** dell'azione formativa intrapresa dall' I.S.I.S.S. "C. Colombo" consistono nel:

- Promuovere un'acquisizione autonoma dei saperi, fornendo un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione dei fenomeni naturali, storici, culturali, utilizzabili anche nelle scelte successive di studio e di lavoro;
- stimolare la consapevolezza della fondamentale unitarietà dei saperi e della possibilità di riferire a cause e principi unitari fenomeni apparentemente diversi;
- contribuire a rendere gli allievi capaci di individuare in fenomeni intrinsecamente unitari gli aspetti di pertinenza dei diversi ambiti disciplinari;
- sviluppare l'abitudine al rispetto dei fatti, alla verifica e alla ricerca di riscontri alle proprie ipotesi; fare acquisire capacità di organizzazione e di collaborazione interpersonale e di gruppo;
- fare acquisire saperi e strumenti intellettuali che consentano una partecipazione attiva e consapevole alla vita politica e culturale del Paese;
- promuovere la padronanza della lingua italiana, in quanto lingua primaria, nella varietà delle forme e diverse funzioni.

Le **metodologie didattiche** (che vengono anno per anno rivisitate e aggiornate) prevedono, accanto alla didattica tradizionale (fondata su lezione frontale, lezione interattiva e individualizzazione dell'apprendimento) strumenti e tecniche didattiche che realizzino un apprendimento per scoperta quali:

- il lavoro per progetti;
- l'analisi dei casi;
- il problem solving.

DIDATTICA TRADIZIONALE	Lezione frontale	L'insegnante trasmette le informazioni agli alunni avvalendosi della parola, del gesto e facendo uso di strumenti semplici, quali la lavagna, la lavagna luminosa, proiettori di diapositive ecc.
	Lezione interattiva	È una forma evoluta della lezione frontale in quanto si alternano momenti in cui il docente espone e trasmette conoscenze, a momenti in cui la classe è sollecitata ad interagire con l'insegnante, al fine di creare un dibattito sull'argomento trattato.
	Individualizzazione dell'apprendimento	È una metodologia che tende a valorizzare le specificità individuali degli alunni nel processo di apprendimento e, quindi, impone di elaborare strategie per interventi calati sui singoli alunni. È una strategia usata, soprattutto, per l'attività di

		recupero o di approfondimento.
APPRENDIMENTO PER SCOPERTA	Lavorare per progetti	<p>Lavorare per progetti è una metodologia didattica che fa largo ricorso al lavoro di gruppo, in quanto la classe o più classi insieme sono chiamate a progettare e, poi, a realizzare un dato prodotto (che può essere una ricerca, la creazione di software informatico da usare nel campo produttivo o amministrativo, ecc.). Gli alunni sono chiamati a mettere in atto delle fasi del progetto: ricerca di materiale, pianificazione dei lavori, realizzazione del prodotto, presentazione del prodotto alla scuola o all'utente (Comune, impresa, ecc.). Questa metodologia permette di imparare facendo, consente di utilizzare conoscenze acquisite in discipline diverse, responsabilizza gli studenti che sono vincolati alla produzione di un risultato, nel rispetto dei tempi assegnati e li abitua a dare e a pretendere dai compagni.</p>
	L'analisi dei casi	<p>Viene presentata agli alunni, in forma scritta, la descrizione di una situazione problematica relativa a fatti realmente accaduti in ambiente lavorativo, fornendo tutti i dati del problema e la documentazione necessaria relativa al caso. Gli alunni, spesso divisi in gruppi sono chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare la situazione descritta; • individuare i fatti che hanno prodotto la situazione; • dare le risposte per risolvere il caso o affrontare il problema, ovvero discutere le risposte date dagli esperti che hanno provveduto a risolvere il caso.
	Problem solving	<p>Il docente presenta il problema alla classe o all'alunno. Questi devono analizzare il problema, individuare i tratti essenziali e quelli irrilevanti e formulare ipotesi di soluzione. Si procede, poi, alla verifica delle ipotesi di soluzione per accertarne la congruenza o per ricercare la soluzione più corretta. Questa metodologia è molto utile per passare dalla conoscenza alla applicazione delle conoscenze e per sviluppare negli alunni capacità logiche di analisi e sintesi.</p>

3.3 Offerta formativa

L'esigenza di una diversa progettazione del percorso didattico, con un diverso approccio metodologico - didattico, rappresenta la principale azione progettuale dei docenti per far crescere la motivazione dell'alunno e il successo formativo.

L'attuale offerta didattica, formativa ed educativa, è il frutto della sintesi delle norme riformiste della scuola Secondaria di Secondo grado (Regolamento emanato con D.P.R. del 15/03/2010, Linee guida definite con la Direttiva del M.I.U.R. del 28/07/2010 e Legge 107 del 13/07/2015). Pertanto vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione, il quale elenca **otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali**.

Le competenze chiave di cittadinanza sono tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

3.3.1 Profili professionali

Considerata l'elevata specificità dei profili professionali offerti dall'istituto "C. Colombo" e tenuto conto che gli istituti trasporto e logistica ad indirizzo marittimo sono in tutta Italia cinquantacinque, si descrivono nel presente PTOF i percorsi e profili professionali offerti dall'Istituto.

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" offre due distinti percorsi formativi:

- il **percorso formativo tecnico**
- il **percorso formativo professionale**

L'ambito Tecnico comprende

- **L'Istituto Tecnico ad indirizzo "Trasporti e Logistica"**, che integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. Nell'indirizzo sono previste le seguenti articolazioni:

⊗ Conduzione del mezzo



opzione Conduzione del mezzo navale (Capitani)



opzione Conduzione di Apparatî ed Impianti Marittimi (Macchinisti)

⊗ Costruzione del mezzo

⊗ Logistica

nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "**Conduzione del mezzo navale**", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione, impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- ✿ 1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- ✿ 2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- ✿ 3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- ✿ 4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- ✿ 5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- ✿ 6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- ✿ 7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- ✿ 8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza

CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI

Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "**Conduzione di apparati e impianti marittimi**", vengono approfondite le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione e agli impianti navali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi" consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di **competenze**:

- ✿ Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- ✿ Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- ✿ Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- ✿ Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- ⊗ Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- ⊗ Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- ⊗ Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

COSTRUZIONE DEL MEZZO

L'articolazione “**Costruzione del mezzo**” riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo navale e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego del mezzo medesimo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di **competenze**:

- ⊗ Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- ⊗ Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- ⊗ Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- ⊗ Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- ⊗ Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- ⊗ Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- ⊗ Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

LOGISTICA

L'articolazione “**Logistica**” riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- ⊗ Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- ⊗ Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- ⊗ Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- ⊗ Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- ⊗ Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- ⊗ Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- ⊗ Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- ⊗ Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Nell'anno scolastico 2013-2014 l'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale si è arricchita di un nuovo corso:

➤ **Istituto Tecnologico indirizzo Elettronica- Elettrotecnica.**

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia ha competenze quali:

- ⊗ Applicare i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica allo studio e alla progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- ⊗ Collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione;
- ⊗ Intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.

L'ambito professionale comprende:

➤ **L'Istituto Professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (IPMAT)**

integra competenze tecniche specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

"MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA"

OPZIONE : APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato "Manutenzione e Assistenza" tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- ⊗ Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- ⊗ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- ⊗ Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- ⊗ Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- ⊗ Agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

3.3.2 Quadri orari

I percorsi formativi si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Quadro orario del 1° biennio comune Istituto Tecnico Trasporto e Logistica

	PRIMO BIENNIO		
	DISCIPLINE	Primo anno	Secondo anno
QUADRO ORARIO (tra parentesi sono specificate le ore di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico)	Lingua e letteratura italiana	4	4
	Lingua inglese	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
	Matematica	4	4
	Diritto ed Economia	2	2
	Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2
	Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)
	Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)
	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)
	Scienze e Tecnologie applicate		3
	Scienze motorie e sportive	2	2
	Tecnologie informatiche	3 (2)	
	Geografia	1	1
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1
	TOTALE ORE SETTIMANALI	33	33*

*Il Totale delle ore settimanali del II anno con il potenziamento di Geografia è di 33 ore

L'introduzione dell'ora di "Geografia generale ed economica" in tutti i bienni degli Istituti Tecnici e Professionali è entrata a regime con l'anno scolastico 2014-2015, grazie al Decreto ministeriale del 5/9/2014 che ha reso note le linee guida, in sintonia (seppure in forma molto

ridotta) con quelle del biennio dell'indirizzo economico. Si tratta, infatti, di studiare le conoscenze di base, quali: la formazione, l'evoluzione e la percezione dei paesaggi naturali e antropici; i processi e i fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici, risorse e sviluppo sostenibile); l'organizzazione del territorio, lo sviluppo locale, il patrimonio territoriale.

A partire dall'a.s. 2016/2017 il Collegio dei Docenti ha deciso di potenziare l'insegnamento della Geografia generale ed economica con un'ora in più anche nella classe seconda del biennio iniziale e nella classe terza dell'Istituto Tecnico Trasporto e logistica per arricchire, ampliare e completare le competenze dell'alunno, in considerazione dell'alta specificità del profilo professionale in uscita.

Attività e insegnamenti specifici

OPZIONE	CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE (Ufficiale di Coperta)			
	SECONDO BIENNIO		ANNO FINALE	
	DISCIPLINE	3 anno	4 anno	5 anno
QUADRO ORARIO (tra parentesi sono specificate le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico pratico)	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Complementi di Matematica	1	1	
	Geografia	1		
	Elettrotecnica elettronica e Automazione	3 (2)	3 (2)	3 (2)
	Diritto ed Economia	2	2	2
	Scienza della navigazione, struttura della nave e costruzione del mezzo	5 (2)	5 (3)	8 (6)
	Meccanica e macchine	3 (2)	3 (2)	4 (2)
	Logistica	3 (2)	3 (2)	
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
	TOTALE ORE SETTIMANALI	33*	32	32

*Il Totale delle ore settimanali del terzo anno con il potenziamento è di 33 ore

Attività e insegnamenti specifici

OPZIONE	CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI (Ufficiale di Macchina)			
	SECONDO BIENNIO		ANNO FINALE	
	DISCIPLINE	3 anno	4 anno	5 anno
QUADRO ORARIO (tra parentesi sono specificate le ore di laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico pratico)	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Complementi di Matematica	1	1	
	Geografia	1		
	Elettrotecnica elettronica e Automazione	3 (2)	3 (2)	3 (2)
	Diritto ed Economia	2	2	2
	Scienza della navigazione, struttura della nave e costruzione del mezzo	3 (2)	3 (2)	4 (3)
	Meccanica e macchine	5 (3)	5 (4)	8 (5)
	Logistica	3 (1)	3 (1)	
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
	TOTALE ORE SETTIMANALI	33*	32	32

*Il Totale delle ore settimanali del terzo anno con il potenziamento è di 33 ore

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il potenziamento di un'ora di Navigazione e di Macchine nelle classi quarte dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica rispettivamente opzione Conduzione del mezzo navale e Conduzione di apparati ed Impianti Marittimi.

Tale potenziamento permette di mantenere aperta una finestra sullo stato dell'arte delle nuove tecnologie e tecniche relative alla navigazione e alle macchine, su tematiche e contenuti con forte ricaduta professionale. Le ore di approfondimento offrono la possibilità di focalizzare aspetti tecnici, normativi e procedurali che il monte ore ordinario, previsto per l'insegnamento delle suddette discipline, non consente di inserire nella programmazione scolastica.

Quadro orario dell'Istituto Tecnologico indirizzo Elettronica- Elettrotecnica

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI					
DISCIPLINE	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
di cui Laboratorio di Tecnologie e Tecniche R. G.	2				
Fisica	3	3			
di cui Laboratorio di Fisica	2	2			
Chimica	3	3			
di cui Laboratorio di Chimica	2	2			
Tic	3				
di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche	2				
Scienze e Tecnologie applicate**	2				
Complementi di Matematica			1	1	
Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici-elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
di cui in compresenza	5*	3*	17*		10*

Quadro orario 1° biennio comune Istituto Professionale Manut.ne e Assi.za. Tec.

	PRIMO BIENNIO		
	DISCIPLINE	Primo anno	Secondo anno
QUADRO ORARIO (tra parentesi sono specificate le ore di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico)	Lingua e letteratura italiana	4	4
	Lingua inglese	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
	Matematica	4	4
	Diritto ed Economia	2	2
	Scienze integrate: Scienza della terra e Biologia	2	2
	Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)
	Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)
	Tecnologia e tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)
	Scienze e tecnologie applicate		3
	Scienze motorie e sportive	2	2
	Tecnologie informatiche	3 (2)	
	Geografia	1	1
	Religione Cattolica o attività alternativa	1	1
	TOTALE ORE SETTIMANALI	33	33*

*Il Totale delle ore settimanali del II anno con il potenziamento di Geografia è di 33 ore

Attività e insegnamenti specifici Istituto Professionale Manut.ne e Assi.za. Tec.


	SECONDO BIENNIO			ANNO FINALE
	DISCIPLINE	3 anno	4 anno	5 anno
QUADRO ORARIO (tra parentesi sono specificate le ore di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico)	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Diritto ed Economia			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	3	3
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	5	4	4
	Tecnologie elettriche - elettroniche, dell'automazione e applicazioni	5	5	3

	Tecnologie e Tecniche di installazione e di manut. e di app.i e impianti civili e industriali	3	5	7
	TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

3.4 Progettazione didattica


La progettazione delle attività didattiche, anno per anno, è di competenza dei docenti riuniti in dipartimenti, i quali, avvalendosi delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali e tenendo presenti i livelli iniziali delle singole classi e le competenze da raggiungere,


- ⊗ suddividono il percorso didattico in obiettivi,
- ⊗ fissano i livelli minimi di sufficienza e definiscono i livelli di eccellenza,
- ⊗ definiscono:

 *gli strumenti ed i sussidi della didattica;*

 *le modalità di verifica;*

 *le modalità di recupero e di approfondimento;*

 *gli strumenti per la valutazione predittiva, formativa e sommativa;*

 *i criteri da adottare per tracciare le linee di miglioramento dell'asse educativo dell'Istituto.*

I Dipartimenti disciplinari tenendo conto della legge 13/07/2015 n.107, hanno stabilito le linee generali della programmazione didattico – educativa annuale, alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale.

Obiettivo dell'Istituto è quello di permettere agli alunni di accedere al mondo del lavoro o continuare gli studi all'Università. Nell'ambito dell'Offerta educativa, di cui l'Istituto si fa carico, si inseriscono strategie didattico-pedagogiche di tipo metacognitivo e orientativo determinanti nella promozione del successo scolastico e della motivazione. Esse si propongono di attivare, soprattutto nei confronti degli studenti più carenti, un'opera costante di sostegno, finalizzata non solo all'arricchimento culturale ma anche all'individuazione delle loro attitudini ed allo sviluppo della loro personalità. In tal modo, l'Istituto si adopera a favorire lo sviluppo di un atteggiamento strategico dello studente che impara a riconoscere i propri stili cognitivi, utilizzare strategie di studio efficaci, controllare ed autovalutare la prestazione. L'apprendimento è, infatti, tanto più

efficace quanto maggiore è la consapevolezza e il controllo delle strategie che si mettono in atto. Il metodo più adatto allo scopo di far raggiungere competenze, è quello della didattica laboratoriale: esso dà l'opportunità di mettere in pratica in un compito applicativo o in un lavoro prodotto dallo studente, la conoscenza acquisita.

MODULI CLIL - Content Language Integrated Learning

Il CLIL, Content Language Integrated Learning, introdotto per legge dalla riforma della scuola, è un approccio didattico innovativo che punta allo sviluppo di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera contestualmente all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha, infatti, un duplice obiettivo di apprendimento, tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Nella pratica didattica questo comporta lo svolgimento in lingua straniera di moduli didattici di una delle materie curriculari non linguistiche. Con la nota del 16 gennaio 2013, il Miur, nelle more di una più capillare formazione dei docenti di discipline non linguistiche per la piena attuazione del CLIL, ha indicato alcune norme transitorie a cui attenersi per avviare l'insegnamento CLIL. A queste norme la nostra scuola si è attenuta e offre agli alunni delle classi quinte moduli CLIL, attuati attraverso una programmazione interdisciplinare concordata tra il docente di navigazione e macchine e quello di lingua straniera.

Programmazione comparata STCW- MIUR

Nell'ambito della nuova organizzazione dell'istruzione prevista dalla riforma, la salvaguardia della specificità nautica dell'Istituto Tecnico "C. Colombo" (formazione dell'allievo ufficiale di macchine e di coperta), è garantita grazie ad una attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi STCW 78/95 nella sua versione aggiornata e Direttiva 2008/106 CE.

Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal "**Protocollo d'Intesa del 24 aprile 2013** tra il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per le Vie d'Acqua Interne (MIT) e il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni (MIUR-DG-IFTS)".

Inoltre, la certificazione delle suddette competenze al termine del percorso quinquennale di studi, effettuata da un ente esterno designato dal MIT

- ☉ attesta la peculiarità del profilo formativo della scuola rispetto a quello di altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo;

- ☒ garantisce che gli studenti futuri diplomati degli Istituti Tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e AIM, già Istituti tecnici nautici, abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie ad accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta (diplomato CMN) o Allievo Ufficiale di macchina (diplomato AIM), nel rispetto dei requisiti previsti dal DM 30/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

L'attestazione europea di "AJA Registrars Europe" dell' ISISS "C. Colombo" e le competenze previste dalla normativa internazionale STCW, che certificano i processi di progettazione didattica degli istituti Nautici, è visionabile negli allegati del presente documento.

Credito scolastico e Credito formativo

Nell'ottica della certificazione delle competenze, introdotta dal Nuovo Esame di Stato, si è resa necessaria la revisione dell'offerta formativa per assicurare una forte coerenza tra le verifiche e gli obiettivi fissati in termini di conoscenze, competenze e capacità, riferiti al profilo professionale. Il credito scolastico viene attribuito nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che potrà raggiungere il punteggio massimo complessivo di 25 punti. Concorrono alla determinazione del credito scolastico:

- ☒ la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto
- ☒ l'assiduità nella frequenza
- ☒ l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- ☒ la partecipazione ad attività complementari e integrative
- ☒ eventuali crediti formativi.

La normativa sugli Esami di Stato prevede l'attribuzione del credito scolastico a fine di ogni anno negli ultimi tre anni di corso secondo la seguente tabella esplicativa (D.P.R. 323 del 23-7-98):

TABELLA A
dal D.M. 42 del 22/05/07
Credito scolastico -Punti

= media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6<M<=7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7<M<=8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8<M<=9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9<M<=10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

NOTA- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti dall'alunno

Concorrono all'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione i seguenti indicatori:

INDICATORI	PUNTEGGIO
<u>FREQUENZA ASSIDUA (per un numero di assenze annue ≤ 30 gg)</u>	punti 0.25
<u>INTERESSE ED IMPEGNO NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE</u>	punti 0.25
<u>SERIA, PROFICUA E DOCUMENTATA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI ALTERNANZASCUOLA-LAVORO, DI STAGE ESTERNI O DI PROGETTI P.O.N</u>	punti 0.25
<u>EVENTUALI CREDITI FORMATIVI (valutabili ai sensi dell'art 12 DPR323 del 23/7/98e del comma 2 del DM 49/00 del 24/02/00)</u>	punti 0.25

Il **punto di integrazione**, corrispondente al livello superiore della fascia, verrà **assegnato qualora siano assegnati accrediti parziali per almeno due dei parametri indicati**.

Sono considerati Crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, volontariato, esperienze di lavoro coerenti col corso di studi e opportunamente documentate. Il Consiglio di Classe riconosce il credito formativo o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, la commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro e non oltre il 15 maggio e deve consistere nell'attestato della società sportiva o ente interessato, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite. Si sottolinea, inoltre, che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto almeno sufficiente.

Certificazione delle Competenze

A conclusione del Biennio d'Istruzione Obbligatoria o, comunque, al compimento del decimo anno di istruzione, prescindendo dall'anno di corso, ai sensi del D.M. n.9 del 27/01/2010, è rilasciata all'alunno una Certificazione che descrive le competenze di base acquisite, intese come capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento agli ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e attesta l'adempimento dell'Obbligo d'Istruzione.

Il **Certificato delle competenze di base** è così articolato in:

- ✿ **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**livello base non raggiunto**", con l'indicazione della relativa motivazione.

- ✿ **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- ✿ **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Il certificato delle competenze di base è visionabile tra gli allegati .

3.5 Modalità e criteri di verifica e valutazione

Secondo quanto stabilito dal D.M. 3 ottobre 2007 n. 80 e dall'art.4 dell'OM 5 novembre 2007 n.92 il Collegio dei docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 5-11-2007 la valutazione:

1. è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;
2. se correlata agli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa, mira a sviluppare nello studente una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo, in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. Pur sottolineando che ciascuna valutazione va considerata indipendentemente dal contesto generale, in considerazione dell'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, risulta comunque necessario fare riferimento al più generale quadro delle modalità e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti "per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa" (comma 5, art. 1 del D.P.R. 122/2009). Si precisa, inoltre, che verranno adottati gli strumenti necessari a comunicare periodicamente i risultati della valutazione – sia quella formativa, sia quella finale -, nel rispetto del principio per cui " le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il

processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie” (comma 7, art. 1 del D.P.R. 122/2009).

La valutazione si articola in:

- ✿ **valutazione iniziale:** consiste nella verifica della situazione di partenza dell'allievo. Le prove di ingresso costituiscono un valido strumento per effettuare l'indagine iniziale.
- ✿ **valutazione formativa** (o in itinere): tende a cogliere i livelli di apprendimento degli studenti, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze;
- ✿ **valutazione sommativa** (o finale): si colloca alla fine del quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico e del corso di studi. Essa è utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenze raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Per la verifica dei risultati di apprendimento ciascuna disciplina, nell'ambito delle competenze individuate, declina abilità e conoscenze. Al termine di ogni fase significativa e coerente di ciascun obiettivo, viene effettuata una prova concordata, nella tipologia, dai vari gruppi disciplinari. Per la verifica dei risultati di apprendimento si utilizzano, infine, prove di varie tipologie.

Al termine di ciascun anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, esprime, attraverso la valutazione in decimi, il giudizio finale:

- ✿ di **AMMISSIONE** per merito alla classe successiva degli alunni che hanno la sufficienza in tutte le discipline, avendo almeno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze;
- ✿ di **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** ai sensi dell'OM n.92 del 5/11/ 2007, per quegli alunni che presentano una o più insufficienze non gravi e che sono ritenuti in grado di poter raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati attraverso idonei interventi integrativi che saranno valutati nei tempi e

nei modi indicati dalla normativa vigente. L'alunno potrà seguire corsi di recupero estivi organizzati dall'Istituto o studio autonomo e, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, dovrà sottoporsi alle verifiche finali, al termine delle quali il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, stabilisce l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

- ✘ di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva oppure abbia conseguito un voto di condotta non sufficiente;
- ✘ di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, qualora le ore di frequenza siano inferiori ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato come deliberato dal Collegio dei Docenti e secondo le deroghe previste (art.14- comma7).

Per migliorare il rapporto e la comunicazione con le famiglie, oltre alla scheda di valutazione di fine quadrimestre, l'Istituto predispone una scheda intermedia che viene consegnata agli stessi a metà del primo e del secondo quadrimestre.

Le griglie di valutazione del profitto e del comportamento deliberate dal collegio docenti sono disponibili negli allegati del PTOF.

3.6 Pratiche educative inclusive

Lo scopo istituzionale della nostra scuola è quella di accogliere tutti gli alunni e realizzarne la piena inclusione, promuovendo esperienze di crescita individuale e sociale. L'alunno viene accolto e valorizzato, viene integrato nel gruppo dei suoi coetanei ed è reso partecipe di ogni attività, nel rispetto delle sue possibilità di interazione. L'obiettivo principale è quello di realizzare una didattica formativa attraverso singole progettualità, attraverso interventi mirati che tendono a valorizzare la personalità di ognuno. Per gli alunni in entrata si avvieranno consultazioni con docenti delle scuole del ciclo inferiore, mentre per quelli già inseriti nel contesto scolastico il confronto avverrà con i docenti delle classi precedenti. Saranno frequenti anche gli incontri con famiglie, specialisti sanitari e assistenti educativi, per migliorare e perseguire ipotesi di progetto condivise. Si affina e si amplia il concetto di integrazione: non più solo 2010 inserimento, ma inclusione. L'alunno ha diritto di sentire stimolate le sue potenzialità, ha necessità di partecipare per apprendere e per questo deve essere messo in condizione di comprendere e percepire che le attività della classe, in particolare, e della scuola, in generale, possono essere apprese a diversi

livelli ma, soprattutto, possono essere partecipate. Il tema dell'inclusione è affrontato in un'ottica strutturata, organica e progettuale attraverso l'attuazione di:

- ✿ un' offerta formativa diversificata in base alla storia personale di ogni singolo alunno;
- ✿ un intervento educativo - didattico che vedrà coinvolti insegnanti di sostegno e docenti curricolari;
- ✿ progetti curricolari ed extracurricolari che prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni;
- ✿ la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- ✿ un organizzazione del lavoro in una dimensione prospettica pluriennale.

Nel 2010 è stata emanata la Legge 170 concernente gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. La Legge ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

- ✿ alunni disabili (legge 104/1992);
- ✿ alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- ✿ svantaggio sociale e culturale;
- ✿ difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

La Legge estende, pertanto, a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il progetto d'inclusività vede il coinvolgimento e l'impegno di tutte le componenti che ruotano in questo campo: docenti di sostegno, docenti curricolari, alunni, operatore dei servizi, famiglie e comunità.

Il Progetto d'Inclusione 2016/19 dell' ISISS "C. Colombo", rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali è disponibile tra gli allegati del PTOF.

3.7 Modalità di recupero, sostegno e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono programmate ed attuate dai

consigli di classe sulla base dei criteri didattico – metodologici definiti dai dipartimenti e dalle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d’Istituto.

Il compito primario della scuola e, quindi, dell’I.S.I.S.S “C. Colombo” è accompagnare i discenti verso gli apprendimenti previsti dall’Indicazione per il curricolo e, comunque, quelli essenziali per essere ammessi all’anno successivo. A tal fine, si propone di favorire il raggiungimento delle competenze individuate dalla progettazione dipartimentale, nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso interventi individualizzati e forme di recupero anche con modalità di tutoraggio tra pari, permettendo così, di far acquisire o migliorare il metodo di studio, rafforzare l’autostima e promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni stessi.

Le attività di recupero, infatti, rappresentano dei traguardi fondamentali del PDM dell’ISISS C. Colombo, individuati dal TpM (Team Piano di Miglioramento), per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ⊗ Recuperare abilità e competenze di base
- ⊗ Potenziare gli apprendimenti di base
- ⊗ Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel 1° quadrimestre
- ⊗ Migliorare gli esiti degli ammessi alle classi successive

Le **modalità** di recupero previste sono:

- ⊗ in orario curriculare (modulo zero – recupero in itinere - pausa didattica – studio autonomo - percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza);
- ⊗ in orario extracurriculare (sportelli didattici – corsi di recupero – corso di approfondimento inglese);

Orario Curriculare

⊗ **Modulo zero**

Finalità: allineare la preparazione in Matematica ed Italiano degli studenti che devono affrontare il percorso didattico del primo anno.

Modalità: gli alunni in ingresso alle classi prime vengono sottoposti ad un test di Matematica ed Italiano per valutare le competenze logiche e di base. Per gli alunni che fanno registrare gravi carenze viene attivato un corso zero.

Prodotti finali: Allineamento delle competenze di base

⊗ **Recupero in itinere**

Finalità: recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio e/o con un inadeguato metodo di studio.

Modalità: rivolto ad un gruppo di alunni che presentano difficoltà nel superare parte del programma già svolto. Il docente individua delle ore da dedicare alla ripetizione dei contenuti essenziali della disciplina.

Prodotti finali: Acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace e raggiungimento da parte del gruppo classe dell'acquisizione delle stesse competenze.

Pausa didattica

Finalità: recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio e/o con un inadeguato metodo di studio, potenziamento per alunni che abbiano conseguito risultati positivi, miglioramento dei rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.

Modalità: sospensione del programma della singola materia al fine di recuperare a livello di classe parte del programma già svolto. In questa modalità può essere significativo il ruolo delle codocenze per differenziare l'offerta formativa tra studenti con livelli di conoscenze diversi e il – tutoring che permette di utilizzare gli studenti più bravi nel ruolo di formatori, ottenendo, così, il doppio risultato di sostenere capillarmente gli studenti in difficoltà e rafforzare le competenze degli studenti "bravi". Si adotterà la pausa didattica quando saranno riscontrate insufficienze in un numero di alunni maggiore della metà della classe.

Prodotti finali: acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace e raggiungimento da parte del gruppo classe dell'acquisizione delle stesse competenze di base.

Studio autonomo

Finalità: recupero della maggioranza degli studenti che non ottengono risultati adeguati alle loro possibilità semplicemente per scarsa applicazione.

Modalità: il metodo consiste in una guida allo studio (fare i compiti, preparare le verifiche) sostenuto dal controllo e dallo stimolo del docente. Lo studio è supportato da materiali didattici (esercizi, temi, ricerche da svolgere autonomamente) e dalle risorse a disposizione della scuola (biblioteca, laboratori, aule).

Prodotti finali: presentazione dei compiti assegnati.

Progetto Percorsi formativi competenze di Cittadinanza

Finalità: intrecciare i temi della sicurezza e della legalità, dello sport e della musica nella promozione della cittadinanza attiva, finalizzata al potenziamento dei saperi scientifici, tecnologici e professionali, al miglioramento dell'offerta formativa e dell'impatto territoriale.

Modalità: verranno organizzati seminari formativi.

Prodotti finali: sviluppo delle competenze di base

Orario extracurricolare

Sportello didattico

Finalità: Guida all'acquisizione e/o al potenziamento del metodo di studio. Supporto e orientamento rispetto al percorso di studio previsto per le diverse discipline.

Modalità: rivolto al singolo studente (o comunque ad un gruppo ristretto di discenti con carenze cognitive omogenee) che presenta difficoltà nella comprensione di un particolare argomento o che ha esigenza di recuperare lezioni in cui era assente. Lo sportello può essere attivato su richiesta dello studente stesso o attivato dall'insegnante per gli studenti che possano beneficiare di un simile intervento.

Prodotti finali: comprensibilità e approfondimento degli argomenti poco chiari.

Corsi di recupero

Finalità: Recupero delle lacune di base disciplinari e trasversali. Acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace. Recupero dello svantaggio sociale. Autovalutazione delle competenze acquisite e da acquisire. Promozione dell'autostima. Rimotivazione.

Modalità: i corsi sono rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele, con sospensione di giudizio per oggettive difficoltà in una disciplina. Hanno una durata minima di 10 ore e sono accompagnati da un programma di lavoro che specifica le competenze di base da raggiungere.

Prodotti finali: Miglioramento delle competenze di base, acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace, superamento della prova finale del corso.

Corso di approfondimento in Inglese

Finalità: contestualizzare l'apprendimento della lingua straniera e rendere consapevoli gli alunni dei livelli di prestazione raggiunti.

Modalità: verranno organizzati corsi di vario livello per consolidare e /o potenziare la comunicazione nella lingua inglese.

Prodotti finali: certificazione.

Nella seguente tabella vengono sintetizzate le modalità di recupero e/o di potenziamento dell'ISS "C.Colombo":

TIPOLOGIA	AZIONI	FINALITA'	DOCENTI	STUDENTI	ORGANIZZAZIONE
RECUPERO IN ITINERE	Assegnazione, verifica e valutazione dei compiti assegnati dal docente della singola disciplina	Colmare carenze lievi di gruppi di alunni	Docenti del curriculum	Allievi con carenze non gravi dovute ad un metodo di studio non adeguato	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente della classe

PAUSA DIDATTICA	Sviluppo degli argomenti trattati con modalità diverse	Recupero delle competenze di base. Ridurre i diversi livelli di preparazione nel gruppo classe	Docenti del curriculum	Allievi con carenze di apprendimento	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente della classe
STUDIO AUTONOMO GUIDATO	Guida, sostegno, controllo e stimolo allo studio autonomo da parte del docente	Recupero degli studenti con carenze non gravi per inadeguato impegno domestico	Docenti del curriculum	Allievi con carenze non gravi recuperabili autonomamente	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente della classe
SPORTELLINO DIDATTICO	Spiegazioni e chiarimenti di argomenti selezionati nelle varie discipline	Acquisizione di un metodo di studio. Supporto e orientamento nel percorso di studio	Docenti del curriculum e dell'organico di potenziamento	Allievi con carenze non gravi negli apprendimenti dovute ad un metodo di studio non adeguato	In orario pomeridiano previa prenotazioni degli studenti (5 gg prima), per un minimo di 4 e un massimo di 8
CORSI DI RECUPERO	Percorsi didattici su contenuti definiti dai dipartimenti. Prove di verifica e valutazione definite dal CdC	Raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati	Docenti del curriculum e dell'organico di potenziamento	Allievi con sospensione di giudizio	In orario antimeridiano per un numero di ore stabilito dal Collegio docenti. Prove finali valutate e sottoposte al CdC
MODULO ZERO	Percorso didattico di allineamento delle competenze di base	Allineamento delle competenze nelle discipline di base	Docenti del curriculum e dell'organico di potenziamento	Allievi classi prime con carenze gravi nei test di ingresso	In orario curricolare (classi aperte)
CORSO TRINITY	Percorsi di inglese di vario livello	Apprendimento della lingua straniera	Docenti del curriculum e dell'organico di potenziamento	Allievi che devono contestualizzare e l'apprendimento dell'Inglese	In orario extra-curricolare
PERCORSI FORMATIVI COMPETENZE DI CITTADINANZA	Percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica	Sviluppo di competenze trasversali	Docenti del curriculum e dell'organico di potenziamento	Studenti per classi parallele	In orario curricolare

3.8 Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

La valorizzazione delle eccellenze e del merito ha lo scopo di incentivare e sollecitare lo studio delle varie discipline come elementi essenziali della formazione culturale di ogni studente oltre che indispensabili strumenti di conoscenza e di miglioramento dei propri processi di apprendimento.

Il nostro Istituto propone un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Si prefigge di incoraggiare gli allievi e le allieve ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il lavoro quotidiano, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito. Il tutto si articola in diverse fasi sia per gli studenti del primo biennio con gare interne alla classe e per classi parallele, che del secondo biennio nell'approfondimento di discipline attraverso concorsi nazionali e partecipazione a convegni di settore. Gli alunni meritevoli delle classi terminali saranno poi premiati con borse di studio per aver conseguito la votazione di 100 e 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi.



3.9 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Il quadro dell'offerta formativa trova un proprio momento qualificante nel piano delle attività integrative. Con questa denominazione sono indicate tutte le attività che la scuola propone ai suoi studenti, nel corso dell'anno scolastico, quali momenti di ampliamento, approfondimento e integrazione di quanto proposto nelle ore curricolari, sia sul piano dei

contenuti che su quello delle più generali finalità formative. L'I.S.I.S.S. "Colombo", al fine di migliorare il tasso di dispersione - intendendo per "dispersione" quel fenomeno complesso che racchiude non solo gli abbandoni scolastici ma anche e, soprattutto, un basso rendimento scolastico e un orientamento non rispondente alle abilità e alle aspettative dei giovani – offre ai nostri studenti percorsi curricolari e extracurricolari, didatticamente paralleli e trasversali ai percorsi formativi ma metodologicamente alternativi, finalizzati a favorire l'inserimento della scuola in un sistema formativo integrato che si traduca realmente in un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento in grado di motivare a fondo i ragazzi, di coinvolgerli opportunamente, di trasformarli in autentici protagonisti del loro processo di crescita. L'ambito e la tipologia di tali attività, la cui progettazione fa parte integrante del PTOF, vengono definiti o confermati all'inizio di ogni anno scolastico e si correlano strettamente ai principi caratterizzanti l'offerta formativa. La frequenza ai corsi previsti dalla programmazione di tali attività contribuisce a determinare il punteggio del **credito scolastico** con cui gli studenti verranno ammessi alla classe successiva.

La proposta di seguito specificata potrà essere suscettibile di integrazioni e modifiche in ciascuna annualità.

Le linee organizzativo-progettuali PTOF 2016/2019 – relativamente alle quali si declineranno tutte le azioni formativo - didattiche – sono le seguenti:

- 1. di orientamento formativo e orientamento al mondo del lavoro;**
- 2. cultura e territorio**
- 3. inclusione**

Le **attività integrative curricolari ed extracurricolari** proposte dall'Istituto, per favorire una globale formazione culturale degli allievi, sono:

- ⊗ Attività curricolari
- ⊗ Visite guidate a mostre
- ⊗ Partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali
- ⊗ Visite guidate a siti di interesse storico, archeologico e letterario
- ⊗ Partecipazione a conferenze, convegni ed iniziative culturali
- ⊗ Incontri con esperti esterni in possesso di competenze di settore
- ⊗ Sportello di ascolto
- ⊗ Lezioni su temi di interesse socio-culturale e scientifico con esperti del settore (legalità, alimentazione, salute, disagio giovanile, ecc.)
- ⊗ Attività di accoglienza ed orientamento in ingresso

- ⊗ Attività di orientamento universitario
- ⊗ Partecipazione a concorsi nazionali
- ⊗ Educazione all'ambiente
- ⊗ Educazione alla legalità
- ⊗ Partecipazione ai campionati studenteschi
- ⊗ Viaggi di istruzione, scambi con l'estero, partenariati

I PROGETTI

I **Progetti** che ogni anno l'**istituto "COLOMBO"** realizza per ampliare e differenziare la sua offerta formativa si distinguono nei seguenti gruppi:

- 1. Progetti relativi all'area istituzionale**
- 2. Progetti relativi all'area didattico-disciplinare e di orientamento al mondo del lavoro**
- 3. Progetti relativi all'area di miglioramento e finalizzati a contrastare la dispersione scolastica.**
- 4. Progetti con finanziamento europeo**



PROGETTI PREVISTI PER GLI A.A.S.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

PROGETTI ISTITUZIONALI		
TITOLO	ALUNNI	DESCRIZIONE
ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	terze/ quarte/ quinte.	Attività in modalità integrativa (classi terze, quarte e quinte) attuate mediante convenzioni e partnership con enti culturali, soggetti economici e professionali del territorio. Il percorso prevede una programmazione co-progettata con l'ente ospitante, valutazione dei due tutor (interno ed esterno) e certificazione finale delle competenze acquisite. Le competenze acquisite saranno rilevate attraverso un port folio comprendente: 1) giudizio da parte dell'ente/azienda presso cui viene effettuato lo stage (redatto dal tutor aziendale) 2) prove di verifica da parte dei docenti (tutor scolastici) basate sulla valutazione dell'esperienza e sulle competenze specifiche acquisite dagli studenti; prova di valutazione autentica alla fine del percorso /compito di realtà (c.d.c.); 3) autovalutazione da parte dello studente (schede auto-valutative ed osservative).
ORIENTAMENTO (ITTL) VERSO IL FUTURO (IPMAT)	prime / seconde/ quinte	L'orientamento consiste nella costruzione di un ambiente educativo-formativo sereno e stimolante. Le attività di orientamento prevedono diversi momenti: In entrata: attraverso attività finalizzate alla scelta del nostro indirizzo di studi. In itinere: per ridurre il disagio mostrato da alcuni ragazzi del biennio. In uscita: con l'intento di fornire agli studenti delle classi terminali un concreto sostegno per la scelta post-diploma o post-qualifica, sia nell'ottica della prosecuzione del percorso formativo, sia nell'ottica dell'inserimento del mondo del lavoro. -->Progetti all.to 5.15.2
EDUCHANGE	Tutti	Edu-CHANGE ha come obiettivo quello di creare giovani consapevoli, proattivi ed attenti alle problematiche sociali, stimolandone le capacità di espressione in lingua inglese. Inoltre, riveste un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani al rispetto della diversità e delle altre culture. Questo progetto è promosso dall'associazione studentesca universitaria mondiale: AIESEC. -->Progetti all.to 5.15.3
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE	Tutti	Il progetto intende individuare il "talento" tra gli alunni dell'Istituto per poter arricchire ed ampliare le conoscenze e le opportunità offerte dalle diverse discipline del curriculum. Borse di studio proposte dalla nostra scuola, in collaborazione con la compagnia di navigazione "Perseveranza", agli alunni meritevoli agli Esami di Stato. -->Progetti all.to 5.15.4
ISTRUZIONE DOMICILIARE		L'istruzione domiciliare nasce dall'esigenza di garantire il diritto allo studio per gli studenti e le studentesse, colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno scolastico.
PRATICA SPORTIVA	Tutti	Partecipazione a campionati studenteschi in varie discipline sportive (Centro sportivo scolastico). -->Progetti all.to 5.15.5

<p>TORNEO “AMICIZIA E LEGALITA’</p>	<p>Quarte/ quinte</p>	<p>L’obiettivo del progetto è di promuovere iniziative, nell’ambito della legalità, volte a favorire le attività motorie viste come momento di crescita umana e sociale. Il torneo di calcio prevede la partecipazione degli studenti e delle forze armate del territorio.</p>
<p>MARINA MILITARE</p>	<p>Triennio</p>	<p>Percorso di collaborazione interistituzionale con la Marina Militare finalizzato a fornire agli allievi del Colombo strumenti conoscitivi e formativi inerenti non solo allo spirito e ai valori della Marina, ma all’ampia vocazione marinairesca e al mondo del lavoro.</p>



Progetti relativi all’area didattico- disciplinare consistono in :

<p>PROGETTI area didattica – disciplinare</p>		
<p>TITOLO</p>	<p>ALUNNI COINVOLTI</p>	<p>DESCRIZIONE (Priorità legge 107/2015)</p>
<p>POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER LA CERTIFICAZIONE</p>	<p>Alunni dalle classi prime alle quarte</p>	<p>Il percorso prevede la preparazione alla Certificazione finale TRINITY (GESE) con livello CEFR A2-B2 attraverso il potenziamento e l’approfondimento della Lingua inglese, soprattutto della “Spoken Language” Priorità comma 7 lettera a -->Progetti all.to 5.15.6</p>
<p>ATTIVITA’ REMIERA</p>	<p>Alunni del triennio</p>	<p>Il corso permette agli alunni di acquisire una buona conoscenza delle nozioni teoriche fondamentali e di familiarizzare con le manovre di una imbarcazione. Il progetto prevede, inoltre, per un numero selezionato di allievi, la partecipazione a regate remiere organizzate con altri istituti nautici. Priorità comma 7 lettera i -->Progetti all.to 5.15.7</p>

<p>LA SACCA DEL MARINAIO</p>	<p>Alunni delle classi quarte e quinte</p>	<p>La Sacca del Marinaio rappresenta un “bagaglio” culturale imprescindibile per l'imbarco. Esso è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte capitani selezionati per merito scolastico. Il progetto è articolato in 6 Unità: Fix Astronomico-Personal computer e Meteo-Pubblicazioni Nautiche e correzioni-Sicurezza di bordo-Usò del Radar Nautico-Manovra. Priorità comma 7 lettera i -->Progetti all.to 5.15.8</p>
<p>MISURARE IL TEMPO</p>	<p>Alunni delle classi terze</p>	<p>Il progetto prevede la costruzione di una meridiana nel piazzale del laboratorio galleggiante ed è teso a sensibilizzare i giovani attraverso l'interesse allo studio di fenomeni astronomici. Obiettivi del progetto sono l'acquisizione di conoscenze fondamentali di astronomia legate alla misurazione del tempo. Priorità comma 7 lettera i -->Progetti all.to 5.15.9</p>
<p>AUTOCAD 2D E CENNI DI MODELLAZIONE 3D</p>	<p>Alunni delle classi terze</p>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti la competenza della modellazione informatica in 2D e 3D spendibile nel mondo del lavoro Priorità comma 7 lettera h -->Progetti all.to 5.15.10</p>
<p>LA PATENTE INFORMATICA</p>	<p>Tutti</p>	<p>Il progetto offre ai propri alunni la possibilità di conseguire la Certificazione EIPASS 7 moduli, attraverso corsi ad hoc. Priorità comma 7 lettera h -->Progetti all.to 5.15.11</p>
<p>BIOLOGIA MARINA</p>	<p>Alunni delle classe seconda</p>	<p>Il progetto intende portare avanti un approccio più diretto e concreto con l'Ecosistema Marino, partendo dalle conoscenze teoriche delle unità di apprendimento curriculari. Priorità comma 7 lettera i -->Progetti all.to 5.15.12</p>
<p>I LAVA YOU</p>	<p>Alunni delle classi seconde e terze</p>	<p>Il Progetto nasce dal desiderio di rendere consapevoli gli studenti del patrimonio naturale e paesaggistico della nostra terra. Si gioca sulla parola LAVA che in inglese dal punto di vista fonetico si avvicina al suono LOVE (amore). Priorità comma 7 lettera e -->Progetti all.to 5.15.1</p>



Progetti relativi all'area piano di miglioramento consistono in:

PROGETTI (piano di miglioramento)		
TITOLO	ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE (Priorità RAV)
<p>SCUOLA VIVA</p> <p>“TRACCIAMO LA ROTTA E PUNTIAMO AL SUCCESSO”</p>	Tutti	<p>Il progetto realizza un intervento concreto per i giovani e le famiglie della Campania offrendo al tempo stesso l'opportunità di far emergere le potenzialità inesprese dell'universo scolastico campano e di contribuire a combattere sul suo terreno la dispersione scolastica. La scuola si aprirà al territorio con attività pomeridiane selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità.</p> <p>Priorità PDM: ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi</p> <p>-->Progetti link</p>
<p>LABORATORIO TEATRALE</p>	Primo biennio	<p>Il progetto mira ad un corretto e funzionale uso della lingua italiana (facilitando l'espressione oratoria e la capacità di lettura) ed all'apprendimento del buon parlare per una comunicazione efficace e una piena consapevolezza di sé.</p> <p>Priorità PdM:</p> <p>Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano.</p> <p>-->Progetti all.to 5.15.13</p>
<p>S.O.S ALUNNI</p> <p>Sportello psico- pedagogico</p>	Tutti	<p>Lo sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola rappresenta una grande opportunità di affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'eventuale insuccesso scolastico o le difficoltà tipicamente legate al periodo dell'adolescenza.</p> <p>Priorità PdM:</p> <p>Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio.</p> <p>-->Progetti all.to 5.15.14</p>
<p>COLUMBUS ADV AGENCY</p>	Tutti	<p>Nell'ottica dell'inclusione e del successo formativo, il progetto potrebbe essere una metodologia e allo stesso tempo un valido strumento per gli studenti con svantaggi e difficoltà di apprendimento di qualsiasi natura, sia lieve che grave.</p> <p>Priorità PdM:</p> <p>Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio.</p> <p>Diminuire gli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo.</p> <p>-->Progetti all.to 5.15.15</p>
<p>UN TESORO DA NON DISPERDERE: LO STUDENTE</p>	Tutti	<p>La finalità primaria del progetto è motivare gli studenti, una sfida particolarmente impegnativa per la sede IPMAT.</p> <p>L'obiettivo del progetto è prevenire il fenomeno dell'insuccesso scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio, all'inclusione e la centralità dei discenti</p>



		<p>Priorità PdM: ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio. Diminuire gli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo. -->Progetti all.to 5.15.16</p>
GIORNALINO “GENTE DI MARE”	Tutti	<p>Il Progetto vuole promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web. Il Progetto vuole dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. Priorità PdM: Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni.</p>
IL VIAGGIO DELLE IDEE	Primo biennio	<p>Il progetto intende offrire agli alunni del biennio l'opportunità di avvicinarsi allo studio delle discipline di Italiano e Storia rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. Priorità PdM: Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano. Diminuire gli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo in Italiano. -->Progetti all.to 5.15.17</p>
IN VALUTAZIONE SINERGICA	Alunni classi seconde	<p>Il progetto intende offrire agli alunni del secondo anno l'opportunità di avvicinarsi senza remore e difficoltà allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali per la disciplina di Italiano, approfondendo la conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche della lingua. Priorità PdM: Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano. Diminuire gli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo in Italiano. -->Progetti all.to 5.15.18</p>
IL RIFIUTO INTELLIGENTE	Primo Biennio	<p>Il progetto mira a dare impulso alla raccolta differenziata a scuola al fine di promuovere l'acquisizione del concetto di “sostenibilità ambientale dei comportamenti individuali” Priorità PdM: Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni. -->Progetti all.to 5.15.19</p>
IO CITTADINO ATTIVO PER UN MONDO MIGLIORE	Tutti	<p>Il progetto consiste nel proporre lezioni itineranti, uscite, visite didattiche, attività laboratoriali, concorsi e viaggi d'istruzione finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva per favorire autonome e consapevoli interazioni con l'ambiente, inteso in tutte le sue accezioni fisiche e figurate, finalizzate al suo rispetto e miglioramento. Priorità PdM: Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni. -->Progetti all.to 5.15.20</p>

PROGETTI CON FINANZIAMENTO EUROPEO FSE E FESR 2014-2020 Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento".

I progetti del piano dell'offerta formativa integrata, finanziati con i **Fondi Strutturali europei** sono finalizzati a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

I progetti devono rispettare i seguenti principi generali:

- ⊗ effettuarsi in orario extra-curricolare (fatte salve le attività che devono svolgersi di mattina per esigenze progettuali e/o organizzative);
- ⊗ indirizzarsi preferibilmente non a singole classi ma a gruppi misti di alunni, classi aperte e/o parallele;
- ⊗ coinvolgere l'alunno per non più di due giorni a settimana;
- ⊗ coinvolgere un numero di alunni non inferiore a quindici, pena la sospensione dello stesso.

L'istituto "C. COLOMBO" usufruisce dei piani integrati europei fin dalla loro prima attuazione e ogni triennio, in considerazione dei risultati del piano di monitoraggio e di autovalutazione, progetta interventi che possano migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, le infrastrutture e promuovere l'aggiornamento professionale del personale tutto.

Relativamente alle nuove annualità PON-FSE, la scuola resta in attesa dell'imminente pubblicazione del nuovo bando onde procedere alla presentazione della propria linea progettuale.



3.10 Piano integrativo di alternanza scuola-lavoro

La pianificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzata dall'I.S.I.S.S. "C. Colombo" trova le proprie radici nella definizione che di essi offre il D.L. n.77/2005. Essa, poi ripresa e sistematizzata dalla legge n.107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'art.1, può essere letta come di una proposta didattica finalizzata a:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;*
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

In linea con tali principi e tenendo conto sia dei bisogni formativi degli allievi che del contesto territoriale di riferimento dell'Istituto, sono stati identificati come traguardi della pianificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro:

- ⊗ competenze sociali e civiche: è consapevole dell'importanza dei valori condivisi e mostra rispetto;
- ⊗ competenze di cittadinanza attiva: è consapevole dei contesti in cui opera ed assume atteggiamenti costruttivi, atti a risolvere problemi;
- ⊗ competenze culturali: è consapevole degli aspetti peculiari del suo ambiente e ne distingue le caratteristiche;
- ⊗ competenze professionali: è consapevole degli aspetti caratteristici dell'ambiente di lavoro connesso al suo indirizzo di studi e ne comprende le dinamiche essenziali.

Per quanto concerne lo sviluppo di competenze professionali nell'I.T.T.L., la normativa vigente in materia, già prevede e regola un apprendistato, della durata di 12 mesi, dopo il conseguimento del diploma e l'iscrizione dell'allievo alla "Gente di mare". Per rafforzare l'estrema peculiarità della figura professionale dell'allievo ufficiale (di coperta e di macchine), alla cui realizzazione è rivolta gran parte dell'offerta formativa dell'Istituto, già in passato, l'I.S.I.S.S. "Colombo" ha attuato forme di ASL, grazie al contributo finanziario della Comunità Europea. Attraverso progetti PON e POR, infatti, l'Istituto ha realizzato stage a bordo di navi, nonostante le

difficoltà derivanti sia dai costi collegati alla permanenza a bordo, sia dai problemi logistici per imbarchi da altre città.

Per quanto concerne l'Istituto Professionale, invece, l'ASL è, di fatto, già attuata nel primo triennio, poiché gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà, a norma dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 87/2010 e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni, un ruolo integrativo nei confronti dell'offerta delle istituzioni formative del sistema di IeFP di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005. Nella modalità sussidiaria integrativa, gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di Qualifica professionale, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione. L'IPMAT è, inoltre, partner del Polo Tecnico Professionale n.30 "CATeRInA", con Istituto capofila I.T.I. "E MEDI" di S. Giorgio a Cremano (NA). L'ASL, già prevista dalla legislazione vigente, sarà, quindi, solo integrata dalla L. 107/2015 per il quarto e il quinto anno del corso di studi.

Ai fini della pianificazione dell'ASL, l'Istituto si avvale, oltre che della presenza di un comitato tecnico-scientifico, della collaborazione, attraverso la stipula di convenzioni ad hoc, di Aziende, Enti e Associazioni del territorio.

Linee guida progettuali

Le 400 ore di Alternanza saranno nel complesso suddivise come di seguito riportato:

I.T.T.L.		
Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
h.150	h.150	h.100

I.P.M.A.T.		
Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
h.150	h.150	h.100

Poiché per la loro valenza laboratoriale e il loro collegamento con l'esperienza pratica rientrano nelle finalità dell'ASL l'elaborazione e lo sviluppo didattico di unità di apprendimento, a cura dei vari consigli di classe, l'I.S.I.S.S. "Colombo" ritiene la loro realizzazione, a cura dei vari Consigli di classe, parte integrante di essa. Lo sviluppo delle soft skills, invece, che pure rientra nelle finalità dell'ASL, sarà promosso attraverso l'adozione di metodologie didattiche alternative

quali cooperative learning, studio di casi, gioco di ruolo o web quest che, in quanto strategie atte a stimolare la comunicazione tra pari, il team work, la soluzione di problemi di realtà, fungono da input alla promozione di autonomia, fiducia in sé stessi, creatività e apprendimento continuativo. L'Istituto concepisce quindi la progettualità finalizzata alla promozione dell'ASL nell'ottica di opportunità per prepararsi al mondo lavorativo mutevole di domani, superando i confini dei contenuti nozionistici e "scolastici". Saranno quindi proposte attività di potenziamento della lingua inglese, anche con l'uso di clll showers, interventi finalizzati allo sviluppo delle abilità nell'uso delle TIC, o percorsi di formazione sulla cultura della sicurezza. Con le aziende del territorio individuate saranno elaborati dei percorsi di orientamento introduttivi in cui gli esperti o gli stessi tutor aziendali descriveranno le attività, le procedure, i ruoli, le mansioni, orari e regole di comportamento in uso nella propria realtà lavorativa. Tali percorsi di orientamento al lavoro si svolgeranno sia con lezioni in aula che con visite didattiche presso l'azienda. Successivamente, con la collaborazione del tutor aziendale, i tutor scolastici potranno delineare delle forme di alternanza più definite come il job shadowing o lo stage. Per dare un quadro completo delle attività, degli Enti e dei soggetti coinvolti direttamente nel mondo dello shipping saranno organizzati presso il nostro Istituto incontri tematici e convegni con esperti dei vari settori. La registrazione delle ore di alternanza sarà effettuata tramite il registro elettronico quando le attività saranno svolte all'interno del normale orario di lezione disciplinare, attraverso l'uso di una didattica innovativa, la realizzazione di visite d'istruzione o la proposta di approfondimenti disciplinari di particolare importanza, clll showers o altro, e su di un registro cartaceo, quando gli studenti saranno coinvolti in attività extracurricolari, quali corsi pomeridiani di lingua, corsi sulle TIC, stage aziendali o altro. Le lezioni svolte in classe, e connotate come ASL, avranno come esito un prodotto finale creato dagli studenti (project work) valutato mediante una rubrica creata allo scopo dal docente, mentre le attività extracurricolari saranno annotate su un "diario di bordo". Anche per quest'ultime gli allievi saranno invitati a realizzare un prodotto finale che dimostri il percorso seguito nel raggiungimento della competenza. I tutor saranno scelti all'interno dei consigli di classe ed avranno il compito di informare i colleghi delle attività in corso ed in programma, raccogliere i materiali prodotti alla fine di ogni percorso ed i fogli firma, comunicare con il referente ASL ed interfacciarsi di volta in volta con i tutor aziendali.

Articolazione del progetto ASL

Tre percorsi:

- ⊗ A Curricolare UdA discipline professionali
- ⊗ B Trasversale e di cittadinanza
- ⊗ C Stage

Percorso A

È l'insieme delle UdA progettate dai Dipartimenti Tecnologici secondo il criterio metodologico dell'alternanza.

Tutte le UdA prevedono momenti:

"In": in aula o in laboratorio con attività preparatorie e di produzione.

"Out": in presenza di esperti a scuola e/o in uscita

Percorso B

È l'insieme delle attività che sollecitano lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali, la conoscenza del territorio e la cultura della sicurezza.

Visite d'istruzione, convegni e conferenze, attività mirate sulle soft skills, corsi di lingua, corso sulla sicurezza...

Percorso C

Comprende attività preparate in aula (In) e sviluppate nella realtà lavorativa (out) partecipando alla realizzazione di un prodotto, assistendo all'attuazione di procedure, affiancando il "lavoratore" nelle sue mansioni (job shadowing) e stage.

3.11 Azioni di orientamento

L'orientamento si concretizza nella costruzione di un ambiente educativo-formativo sereno e stimolante che aiuti l'alunno ad approfondire la conoscenza di sé e del mondo.

L'orientamento tende ad identificarsi con il processo di formazione e di crescita dell'alunno divenendone un aspetto fondamentale. Esso riguarda sia l'istruzione che la formazione, considerate quali aspetti della stessa medaglia nel nuovo modello di sistema integrato di istruzione/formazione professionale. Le attività di orientamento prevedono diversi momenti:

In entrata: attraverso attività finalizzate alla scelta del nostro indirizzo di studi. È consuetudine organizzare incontri con studenti e genitori delle Scuole Medie del territorio e partecipare alle iniziative di orientamento promosse dalle Scuole Medie allo scopo di presentare i corsi di studio attivati presso il nostro Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). L'attività di orientamento è caratterizzata da momenti di confronto su obiettivi e contenuti disciplinari, metodologie didattiche e criteri di valutazione, affinché la conoscenza diretta delle attività curriculari ed extracurriculari dell'I.S.I.S.S. "C. Colombo" possa aiutare lo studente di terza media ad orientarsi con maggiore consapevolezza verso un indirizzo di studi a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Il periodo degli incontri è solitamente quello compreso tra novembre

e gennaio. Allo scopo di promuovere l'immagine dell'I.S.I.S.S. "C. COLOMBO", l'Istituto organizza, inoltre, giornate di "apertura" (open day), durante le quali vengono organizzati incontri tra Dirigente, insegnanti e genitori per illustrare la nostra offerta formativa e spiegare i collegamenti che il nostro Istituto ha attivato con il territorio e il suo tessuto economico e produttivo.

In itinere: Nelle classi del primo biennio si registrano, talvolta, forme di disagio e difficoltà degli alunni sia a livello comportamentale (ragazzi non motivati allo studio, poco propensi a seguire regole di vita comunitaria ed a socializzare), sia a livello cognitivo (disparità di conoscenze e competenze, percorsi formativi non consolidati, lacune di base). Per ridurre questo disagio ed evitare insuccessi o abbandono scolastico è importante aiutare lo studente ad orientarsi e a **riorientarsi** verso un indirizzo di studi a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi, con l'aiuto dei docenti e delle famiglie. Al tempo stesso non dovrà essere sottovalutata l'utilità di stabilire rapporti e interazioni col mondo del lavoro, con le forze sociali, con le altre agenzie educative del territorio, per mettere a punto comuni strategie di intervento anche nell'ottica della formazione continua e permanente. Settore importante dell'impegno della scuola sono le attività riconducibili all'avviamento al lavoro.

Per fare ciò si rende necessaria una forte sinergia tra scuola, istituzioni del territorio ed imprese. Attraverso percorsi comuni di istruzione e formazione, di estensione di tirocini e di occasioni di incontro della scuola con la realtà imprenditoriale sarà possibile allineare i nostri giovani ad uno standard anche europeo. Incontri con esponenti del mondo del lavoro e esperienze sul campo saranno finalizzate, inoltre, alla scelta dell'articolazione dell'area di specializzazione.

In uscita: Con l'intento di fornire agli studenti delle classi terminali un concreto sostegno per la scelta post-diploma o post-qualifica, sia nell'ottica della prosecuzione del percorso formativo, sia nell'ottica dell'inserimento del mondo del lavoro, l'I.S.I.S.S. "C. COLOMBO" ha individuato diverse iniziative e attività tra cui:

- ⊗ attivazione di un percorso orientativo incentrato sulla riflessione e sull'analisi delle caratteristiche personali di ciascun allievo;
- ⊗ informazione sulle opportunità formative post-diploma con visite ad Università, cantieri, ecc.;
- ⊗ incontri con esponenti del mondo del lavoro operanti sul territorio (Forze Armate, Marina Militare e Mercantile, armatori e cantieri navali, ecc.),
- ⊗ predisposizione di materiale informativo aggiornato, utile alla consultazione da parte degli studenti;
- ⊗ assistenza per le preiscrizioni universitarie.

3.12 Azioni coerenti con il piano per la scuola digitale (PNSD)

Il presente documento viene reso a sensi di quanto disposto all'art.1 - comma 56 - della legge 107/2015 e dal D.M.n.851 del 27.10.2015, con il quale il MIUR ha adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). In particolare, i documenti citati prevedono l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ciascun istituto scolastico, di azioni coerenti con gli obiettivi del PNSD.

Al fine di ottemperare a tale disposto normativo, l'istituto Colombo ha deliberatamente scelto di dedicare una sezione specifica del proprio piano triennale dell'offerta formativa alle attività previste per il conseguimento degli obiettivi del PNSD. Il tutto nella consapevolezza che le moderne tecnologie dell'informazione se, da un lato, rappresentano una straordinaria opportunità per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi didattici e organizzativi, dall'altro, richiedono un'adeguata formazione dei docenti e del personale amministrativo, che consenta loro di cogliere appieno le opportunità offerte dalla digitalizzazione, oltre che il potenziamento delle risorse strumentali disponibili.

Al riguardo appare indispensabile procedere preliminarmente a un'analisi di contesto, al fine di pervenire a una puntuale definizione dei bisogni che tenga conto della specificità della realtà scolastica.

L'Istituto Colombo sviluppa le proprie attività didattiche in due sedi associate, per ciascuna delle quali vengono di seguito riportate le dotazioni informatiche disponibili:

Sede centrale

- ⊗ Laboratorio multimediale con n.20 postazioni alunni con processore I3 4Gb Ram e S.O. win 7, n.1 postazione docente con processore I5 4Gb Ram e S.O. win 7, n.1 stampante multifunzione laser B/N + n.1 stampante laser a colori, n.1 LIM con proiettore ad ottica corta.
- ⊗ Laboratorio di informatica con n.15 postazioni alunni con processore Intel Pentium 1Gb Ram e S.O. WinXP, n.1 postazione docente notebook con processore I3 4Gb Ram e S.O. win 7, n.1 LIM con proiettore ad ottica corta.
- ⊗ n.1 TV 40" su carrello collegabile a PC e dotata di usb reader per la riproduzione diretta di file video, e audio.
- ⊗ n.1 LIM mobile su carrello.
- ⊗ Biblioteca con n.4 postazioni fisse dotate di processore I3 4Gb Ram e S.O. win 7 + n.1 stampante multifunzione monocromatica Laser, collegate in rete LAN.

- ⊗ n. 4 LIM, una per ogni laboratorio (settore elettrico/elettronico) complete di notebook.
- ⊗ Rete WiFi con hotspot collegata ad una linea ADSL dedicata.
- ⊗ n. 1 notebook per ogni classe per la gestione del registro elettronico e per la fruizione di contenuti internet.
- ⊗ Rete LAN per servizi amministrativi con una seconda linea ADSL.

Sede associata

- ⊗ Laboratorio di informatica, con n.24 postazioni alunni con processore I3 4Gb Ram e S.O. win 8 o sup., n. 1 postazione docente con processore I5 4Gb Ram e S.O. win 8 o sup., n.1 stampante multifunzione monocromatica Laser, n.1 proiettore su schermo avvolgibile.
- ⊗ n.1 LIM mobile su carrello con proiettore ad ottica corta.
- ⊗ n.5 LIM con proiettore ottica corta + n.5 computer con cassetto porta computer.
- ⊗ n.1 LIM con proiettore ad ottica corta installata nella sala convegni.
- ⊗ Biblioteca con n.1 postazione fissa dotata di processore I3 4Gb Ram e S.O. win 7 collegato in rete LAN + n.1 TV 40" a parete collegabile a PC e dotata di usb reader per la riproduzione diretta di file video, e audio.
- ⊗ Simulatore di navigazione con n.1 postazione master, n.5 postazioni alunni, n.1 MIMIO con proiettore ad ottica corta.
- ⊗ Laboratorio di macchina n.1 MIMIO con proiettore ad ottica corta.
- ⊗ Laboratorio di navigazione TV 50" touch screen collegabile a PC del laboratorio.
- ⊗ Rete WiFi con hotspot, collegata ad una linea ADSL dedicata.
- ⊗ N.1 notebook per ogni classe per la gestione del registro elettronico e per la fruizione di contenuti internet.
- ⊗ Rete LAN per servizi amministrativi con una seconda linea ADSL.

La scuola, inoltre,

- ⊗ è dotata di un sito web che, tuttavia, necessita di un'adeguata manutenzione sia per renderlo pienamente ottemperante a quanto disposto dalla normativa vigente, sia per trasformarlo in uno strumento di comunicazione dell'intera comunità scolastica, coinvolgendo anche gli studenti e le relative famiglie;
- ⊗ adotta il registro digitale.

Tanto premesso, le azioni che si intende perseguire in coerenza con gli obiettivi del PNSD saranno articolate secondo tre direttrici fondamentali:

- ⊗ potenziamento delle risorse strumentali infrastrutturali;
- ⊗ attività di formazione dei docenti e del personale amministrativo;
- ⊗ adeguamento dei contenuti didattici e delle metodologie di insegnamento, oltre che degli strumenti di supporto alla *governance* del sistema.

In particolare, per consentire la massima fruibilità delle risorse digitali anche da parte degli studenti, si favorirà l'adozione del BYOD (*Bring Your Own Device*) considerata la grande diffusione di dispositivi *smart* tra gli studenti che possono essere utilmente impiegati per la diffusione dei processi di digitalizzazione.

La tabella seguente riporta le azioni che si prevede di implementare nel triennio, insieme con i relativi destinatari e i tempi di realizzazione. Pur nel rispetto dell'irrecusabile canone di efficienza, efficacia ed economicità, l'effettiva implementazione delle azioni programmate nei tempi previsti è strettamente legata alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie nel triennio di riferimento.

Riferimento normativo LEGGE 13 luglio 2015, n. 107	AZIONE	DESTINATARI	TEMPI
Art.1 - comma 58 - lettera a	a) Promozione di accordi con imprese e organizzazioni datoriali rappresentative delle potenzialità d'innovazione e di sviluppo offerte dalle moderne tecnologie dell'informazione. Tali accordi punteranno sia all'organizzazione di seminari tenuti da rappresentanti del mondo del lavoro, sia allo svolgimento di attività di formazione degli alunni nelle aziende su dispositivi e procedure digitali utilizzate. b) Organizzazione di corsi di formazione volti al conseguimento della certificazione EIPASS	Alunni	a) Triennio b) Triennio
Art.1 - comma 58 – lettera b	a) Potenziamento delle dotazioni delle aule informatiche per renderle strumenti didattici disponibili per tutte le materie curriculari. b) Equipaggiamento di tutte le aule con LIM	Alunni e docenti	a) Primo anno b) Secondo anno

Art.1 - comma 58 – lettera c	Attraverso il potenziamento del sito web della scuola si punterà alla realizzazione di una <i>community</i> digitale su <i>web</i> che coinvolga l'intera comunità scolastica, intesa come insieme di alunni, docenti, personale ATA e genitori con accesso gerarchizzato alle diverse informazioni e con la possibilità di scambiare informazioni.	Alunni, genitori, docenti e personale tecnico-amministrativo	Primo e secondo anno
Art.1 - comma 58 – lettera d	Corsi di formazione destinati ai docenti per l'ergonomia della didattica in tutte le materie attraverso le moderne tecnologie dell'informazione.	Docenti	Secondo anno
Art.1 - comma 58 – lettera e	Corsi di formazione destinati al personale tecnico e amministrativo della scuola finalizzati all'adozione di procedure informatizzate di supporto alla governance, alla trasparenza e alla condivisione dei dati.	Personale tecnico-amministrativo	Intero triennio
Art.1 - comma 58 – lettera f	Potenziamento dell'infrastruttura di rete con estensione della copertura a tutta la scuola e ampliamento della larghezza di banda.	Personale della scuola	Primo anno
Art.1 - comma 58 – lettera h	a) Definizione dei criteri per l'adozione di testi didattici in formato digitale. b) Creazione di un'area didattica sul sito web della scuola per la condivisione di materiale didattico autonomamente prodotto dai docenti.	Alunni e docenti	Secondo anno

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è disponibile tra gli allegati presenti nel PTOF (allegato 5.14).

3.13 Viaggi e visite didattiche

Le visite e i viaggi d'istruzione costituiscono importanti strumenti per realizzare concretamente il concetto di "scuola attiva" e di "scuola partecipante alla vita comunitaria" in senso esteso, ma si rivelano anche una necessità didattica e un valido modo di assecondare i bisogni dei giovani nella fase di passaggio all'età adulta. Per questo motivo le visite e i viaggi d'istruzione sono un dovere organizzativo che chiama in causa tutte le componenti dell'Istituto: gli Organi Collegiali, la Dirigenza scolastica e i suoi collaboratori, i docenti, la Direzione amministrativo-contabile.

Esse rappresentano occasione di apprendimento, di socializzazione e responsabilizzazione individuale e di gruppo fuori del contesto scolastico, nonché strategia di integrazione e ampliamento delle conoscenze apprese attraverso gli insegnamenti curricolari. In particolare, la scuola organizza visite guidate a cantieri navali.

Le proposte sono:

- ⚓ viaggi d'istruzione culturale: finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, storici, archeologici, monumentali e artistici;
- ⚓ visite guidate e lezioni itineranti: presso musei, gallerie, località di interesse storico e artistico, parchi naturali;
- ⚓ uscite didattiche: partecipazione a manifestazioni quali conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, eventi culturali, mostre, gare sportive, visite ad aziende, laboratori, strutture pubbliche.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione fanno parte del normale curriculum di studio e coinvolgono corsi o classi parallele.

L'Istituto si propone di arricchire la didattica tradizionale attraverso attività sia curricolari sia extra-curricolari.





La Crociera Stage

L'organizzazione e la realizzazione di una crociera d'istruzione è la risposta alla necessità di integrare l'acquisizione di competenze scolastiche con esperienze applicativo-formative in situazioni reali, tenuto conto della peculiarità dell'indirizzo Trasporto e Logistica.

Lo Stage a bordo permetterà agli allievi delle classi V di coniugare la preparazione scolastica con l'esperienza della vita di bordo, rappresentando un'opportunità di crescita, sia sotto il profilo delle relazioni sociali che dell'applicazione delle competenze relative all'organizzazione reale del lavoro.



AREA 4 — L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

4.1 Le risorse umane

Il capitale umano dell'ISS "C. Colombo" è coinvolto fattivamente nel raggiungimento del successo scolastico degli allievi. Il clima all'interno dell'Istituto è sereno ed improntato sul dialogo costruttivo e propositivo e sulla valorizzazione di tutte le diverse professionalità, al fine di garantire la Qualità di Sistema. In questa prospettiva, la formazione di tutto il personale, docente e ATA, è da sempre una priorità dell'Istituto, che si adopera a promuovere ogni anno attività di aggiornamento.

Il modello organizzativo adottato, ai sensi del comma 83 della Legge 107/2015, è quello di una comunità che cerca di essere produttiva utilizzando la cooperazione e la comunicazione estesa delle conoscenze condivise.

L'attività progettuale, cui tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono tenute a partecipare, può avere efficacia se si realizza una chiara distinzione dei compiti e delle attribuzioni dei diversi organismi previsti dagli ordinamenti vigenti.

Ciò vale, in modo particolare, in relazione alla programmazione educativo-didattica, in quanto fulcro ed elemento caratterizzante del sistema scuola, ma anche per la componente del settore amministrativo e finanziario che opera all'interno del nostro Istituto.

4.1.1 Posti comuni e di sostegno

La previsione di organico per il triennio è la seguente:

ORGANICO POSTI COMUNI SEZ. ASSOCIATA ITTL C.COLOMBO C.M. NATH01701E PREVISIONI CLASSI

	CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE		QUARTE		QUINTE	
		IT09	IT09	ITCN	ITCI	ITCN	ITCI	ITCN	ITCI
A.S. 2016/17		5	5	3	2	3	1	3	1
A.S. 2017/18		5	4	4	1	3	2	3	1
A.S. 2018/19		6	5	3	1	4	1	3	2



PREVISIONE ORGANICO COMUNE

			ANNO SCOLASTICO 2016/17	ANNO SCOLASTICO 2017/18	ANNO SCOLASTICO 2018/19
CLASSI DI CONCORSO	NUOVE CLASSI DI CONCORSO	DESCRIZIONE	CATTEDRE/ORE	CATTEDRE/ORE	CATTEDRE/ORE
A012	A034	S.I.CHIMICA	1 CATTEDRA + 15h	1 CATTEDRA + 9h	1 CATTEDRA + 15h
A019	A046	DISCIPLINE GIUR.	2 CATTEDRE + 10h	2 CATTEDRE + 10h	2 CATTEDRE + 10h
A020	A042	TEC.MECCAN TECN.	2 CATTEDRE + 15h	3 CATTEDRE + 5h	2 CATTEDRE + 15h
A029	A048	SCIENZE MOTOR.	2 CATTEDRE + 10h	2 CATTEDRE + 10h	2 CATTEDRE + 10h
A035	A040	ELETTROTECNICA	2 CATTEDRE	2 CATTEDRE+ 6h	2 CATTEDRE
A038	A020	S.I.FISICA	1 CATTEDRA + 15h	1 CATTEDRA + 9h	1 CATTEDRA + 15h
A039	A021	GEOGRAFIA	6h	1 CATTEDRA	6h
A042	A041	INFORMATICA	1 CATTEDRA	15h	1 CATTEDRA
A346	A024	LINGUA INGLESE	3 CATTEDRE + 15h	3 CATTEDRE + 15h	3 CATTEDRE + 15h
A047	A026	MATEMATICA	4 CATTEDRE + 16h	4 CATTEDRE + 16h	4 CATTEDRE + 16h
A050	A012	LINGUA ITALIANA	7 CATTEDRE + 12h	7 CATTEDRE + 12h	7 CATTEDRE + 12h
A056	A043	NAVIGAZIONE	5 CATTEDRE + 10h	6 CATTEDRE + 3h	5 CATTEDRE + 10h
A060	A050	S.I BIOLOGIA	1 CATTEDRA + 4h	1 CATTEDRA + 4h	1 CATTEDRA + 4h
A071	A037	TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO	1 CATTEDRA + 15h	1 CATTEDRA + 9h	1 CATTEDRA + 15h
C 240	B012	LAB. CHIMICA	11 h	9 h	11 h
C270/290	B015 B003	LAB. ELETTR/FISI	1 CATTEDRA + 17h	1 CATTEDRA + 10h 9h	1 CATTEDRA + 17h
C 320	B017	LAB. TEC. MECC.	2 CATTEDRE + 5h	2 CATTEDRE + 9h	2 CATTEDRE + 5h
C 180	B024	LAB.NAV+LOG.	3 CATTEDRE	3 CATTEDRE+ 7h	3 CATTEDRE
		RELIGIONE	1 CATTEDRA+ 5h	1 CATTEDRA+ 5h	1 CATTEDRA+ 5h

ORGANICO POSTI COMUNI SEZ. ASSOCIATA IPMAT C.COLOMBO
PREVISIONI CLASSI

C.M. NARM 01702 P

		PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
A.S. 2016/17	CLASSI	1	1	2	2	2
A.S. 2017/18		2	1	1	1	2
A.S. 2018/19		2	2	1	1	1

Per l'a. s. 2018/2019 è stata richiesto un nuovo indirizzo del settore servizi "Indirizzo Servizi Socio-Sanitari" articolazione "Odontotecnico".



PREVISIONE ORGANICO COMUNE

CLASSI DI CONCORSO	NUOVE CLASSI DI CONCORSO	DESCRIZIONE	ANNO SCOLASTICO 2016/17	ANNO SCOLASTICO 2017/18	ANNO SCOLASTICO 2018/19
			CATTEDRE/ORE	CATTEDRE/ORE	CATTEDRE/ORE
A012	A034	S.I.CHIMICA	6 ORE	6 h	8 ORE
A019	A046	DISCIPLINE GIURID	6 ORE	6 h	8 ORE
A020	A042	TEC.MECCAN TECN	1 CATTEDRA+8 ORE	17 h	13h
A029	A048	SCIENZE MOTOR	1 CATTEDRA	14 h	14 h
A034 A035	A040	ELETTRONICA ELETTRONECICA	4 CATTEDRE	2 CATTEDRE+17 h	2 CATTEDRE+12 h
A038	A020	S.I.FISICA	6 ORE	6 h	8 h
A039	A021	GEOGRAFIA	2 ORE	3 h	4 h
A046	A024	LINGUA INGLESE	1CATTEDRA+9 h	1CATTEDRA+3 h	1CATTEDRA+3 h
A047	A026	MATEMATICA	1 CATTEDRA+12 h	1CATTEDRA+6h	1CATTEDRA+7 h
A050	A012	LINGUA ITALIA	3 CATTEDRE	2 CATTEDRE+ 6h	2 CATTEDRE+ 6h
A060	A050	S.I SCIENZE	6 ORE	6 h	8 h
C 240	B012	LAB CHIMICA	3 ORE	3 h	4 h
C260/270*	B015	LAB ESER/FISI	4* CATTEDRE+2 ORE	2 CATTEDRE+5h	2 CATTEDRE+2h
C 320	B017	LAB TEC MECC	12 ORE	8 h	6 h
		RELIGIONE	8 h	7 h	7 h
		*UFF.TECNICO	1 CATTEDRA	1 CATTEDRA	1 CATTEDRA

ORGANICO DI SOSTEGNO
 IISS "C. COLOMBO" – sezioni ass. IPMAT e ITTL - T/GRECO C.M. NAIS01700E

Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica							
a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19			
N° classi con alunni H	N° alunni H	N° classi con alunni H	N° alunni H	N° classi con alunni H	N° alunni H		



PRIME	1	3		2	2		2	2
SECONDE	1	1		1	1		2	2
TERZE	1	2		1	0		1	1
QUARTE	1	1		1	1		1	0
QUINTE	2	2		1	1		1	1
TOTALE	6	9		6	5		7	6
CATTEDRE RICHIESTE	4+9h			2+9h			3	
Istituto Tecnico Trasporto e Logistica								
	a.s. 2016-17			a.s. 2017-18			a.s. 2018-19	
	N° classi con alunni H	N° alunni H		N° classi con alunni H	N° alunni H		N° classi con alunni H	N° alunni H
PRIME	1	1		1	1		1	1
SECONDE	2	2		1	1		1	1
TERZE				1	1		1	1
QUARTE							1	1
QUINTE								
TOTALE	3	3		3	3		4	4
CATTEDRE RICHIESTE	2			2			2+9h	

4.1.2 Flessibilità Didattica

I docenti dell'Organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con tutte le attività che saranno gestite con varie forme di flessibilità.

Il nostro Istituto utilizza da tempo la flessibilità didattica ai fini del conseguimento della qualifica professionale di Operatore elettrico e Operatore elettronico per gli alunni dell'Istituto professionale. Il Regolamento sugli istituti professionali prevede che questi ultimi possano utilizzare gli spazi di flessibilità anche nel primo biennio per erogare, in regime di sussidiarietà e previa intesa in Conferenza Unificata, i percorsi di istruzione e di formazione professionale regionale. A tale scopo, è stato redatto il "Progetto qualifica", che prevede l'integrazione di alcune programmazioni disciplinari dell'asse tecnico -scientifico, anche per soddisfare la forte richiesta sul territorio di tali titoli.

Pertanto, tenendo conto degli spunti forniti dal DPR n. 275/99 e della legge 107/2015, comma 3, in relazione agli obiettivi di cui comma 5-26 l'istituto "C. Colombo" tra le forme di flessibilità didattica proposte dalla legge 107/2015, opta per:

- ☉ la "curvatura" alle discipline previste dal riordino dell'istruzione professionale dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, nelle classi del primo biennio e del terzo anno dell'istituto professionale per il conseguimento della qualifica Regionale.

- ✿ **il potenziamento** del tempo scuola, anche oltre i modelli e quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.
- ✿ **la programmazione** pluridisciplinare e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe basate anche su modalità peer-to-peer; alla didattica fondata sull'apprendimento cooperative; alla didattica laboratoriale, in limitati periodi dell'anno scolastico.
- ✿ **La compresenza**, intesa come strategia metodologica che mira a favorire l'azione di consolidamento e potenziamento delle competenze all'interno della stessa classe, anche con l'utilizzo dei docenti del potenziamento.

Nello specifico, il piano di flessibilità potrà organizzarsi nelle seguenti attività:

- ✿ curvatura delle discipline entro il 25% dell'orario annuale delle lezioni per il conseguimento delle competenze standard previste per il sistema d'istruzione e formazione professionale;
- ✿ attività di potenziamento: sportelli didattici, laboratori, nuovi insegnamenti, progetti ampliamento offerta formativa.
- ✿ articolazione del gruppo classe in gruppi di livello (in contemporaneità).

4.1.3 Posti destinati al potenziamento dell'offerta formativa

Con **il potenziamento** dell'offerta formativa la scuola è chiamata a fare proprie le scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali:

- ✿ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- ✿ matematico-logiche e scientifiche;
- ✿ di cittadinanza attiva;
- ✿ potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- ✿ incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- ✿ prevenzione e contrasto della dispersione.

In riferimento a quanto espresso, sulla base dell'Offerta Formativa, del PdM, delle azioni di miglioramento organizzativo e gestionale previsti e di tutti gli altri documenti di programmazione della scuola, sarà richiesto, in aggiunta all'organico di diritto, un numero dettagliato di docenti, al fine di concretizzare le azioni previste dai commi **7** e **85** L. 107/2015, come di seguito schematizzato:

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO PER L'A.S. 2018/19

Unità di personale in organico di potenziamento: 13

Classe di concorso	N.	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Qualità di sistema	Ore da prestare	MOTIVAZIONE LEGGE 107
A047	2	1200	600	390	60+120	30			Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Lettera b) comma 7 L.107/15)
A346	2	1200			200 sportello 730 compresenze	270 Trinity			Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Lettera a) comma 7 L.107/15)
C180	1	600		200		400		1	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Lettera i) comma 7 L.107/15)
A020	1	600		200		400		1	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (Lettera g) comma 7 L.107/15)
A039	1	600		200	100 compresenza	300 increm. Orario settim.		1	Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli dei quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (Lettera b) comma 3 L.107/15)
A050	2	1200		400	200	600		2	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Lettera a) comma 7 L.107/15)
A056	1	600		165		135 increm. Orario settim	300	1	Incremento dell'alternanza scuola -lavoro (Lettera o) comma 7 L.107/15)
AD03	1	600		200	400			1	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione 8Lettera l) comma 7 L.107/15)
TOT.	11	6.600	600	1.755	1.810	2.135	300	6.600	OBIETTIVI RAV: <ul style="list-style-type: none"> • Diminuire il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo. • Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO ALL'ISS "C. COLOMBO" PER L'A.S. 2017/18

Unità di personale in organico di potenziamento: 13

Classe di concorso	Docente	Ore di cattedra	Ore a disposizione	Coordinamento	ASL	Progetto/Compresenze
A026 MATEMATICA	FAIELLA	10H				3H SPORTELLO/INVALSI MATEMATICA
	SAVASTANO	7H		11H ATTIVITA' DI VICARIO		
A019 DIRITTO	ACANFORA	2H		7H SUPPORTO COLLABORATORE ITTL	1H	5H INVALSI IN COMPRESENZA CON DOCENTE DI ITALIANO 3H PROGETTO LEGALITA'/SPORTELLO ITALIANO
	ESPOSITO	12H				2H COMPRESENZA IN 1A CON GEOGRAFIA E DIRITTO 4H PROGETTO LEGALITA'
	RASTELLI	14H	2H		2H	
	SANNINO	10H				2H DI COMPRESENZA TERZE CAPITANI GEOGRAFIA
A021 GEOGRAFIA	SPINA	17H	1H			
A024 INGLESE	D'ALESSIO	15H				3H PROGETTO TRINITY
	DE PAOLA	9H		4H SUPPORTO COLLABORATORE ITTL	2H	
	PALOMBA A.	12 H				6H CLIL CLASSI QUINTE ISSS
	PINTO	15H	1H			2H SPORTELLO
	RUGGIERO R.	12H		3H SUPPORTO DIDATTICO		
	RUSSO	15H		3H SUPPORTO DS		
	VILMELLI	12H		3H SUPPORTO DS VISITE E VIAGGI		3H PROGETTO TRINITY
A037 TTRG	CONTE PAONE	9H				4H PROGETTO SICUREZZA CLASSI TERZE
	EDIPIO	15h		3H REFERENTE SICUREZZA		
	PALOMBA C.	8H	4H	2H ANIMATORE DIGITALE		4H PROGETTO SICUREZZA CLASSI TERZE
B15 LAB.TECN.ESER	PERNICE	15H	1H			
	RUGGIERO L.	10H	2H	4H SUPPORTO ORGANIZZATIVO		
	SAVARESE	11H		7H COLLABORATORE DS SEDE IPMAT		
AD03 SOSTEGNO	MENALE	9H				

4.1.4 **Fabbisogno ATA**

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - relativo alla determinazione dell'organico del personale ausiliario, amministrativo e tecnico delle istituzioni scolastiche è necessario illustrare l'elevata specificità e complessità dell'I.S.I.S.S. C. Colombo, sia per la presenza di diversi indirizzi di studio (professionale, trasporto e logistica con articolazione conduzione del mezzo navale e costruzione del mezzo navale), sia per le caratteristiche della platea che raccoglie e sia per la situazione strutturale.

Infatti l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "C. Colombo" di Torre del Greco è costituito da due sedi, logisticamente separate:

- ☼ la sede **dell'Istituto Professionale Manutenzione e Ass. tecnica è** ubicata in un'area a rischio, a ridosso del Porto della città di Torre del Greco e l'edificio è articolato su due piani, nei quali sono funzionanti classi, uffici didattici e amministrativi, Dirigenza, e n. 10 laboratori; pertanto, è richiesto ai collaboratori scolastici una più accurata vigilanza per la sorveglianza degli alunni.
- ☼ la sede **dell'istituto Tecnico Nautico è** ubicata nella villa Comunale di Torre del Greco; l'edificio è un vecchio stabile dell' ASL, articolata su cinque piani, senza ascensore, con doppio accesso al primo piano e al quinto, nel quale sono funzionanti classi, uffici amministrativi, palestra, n. 9 laboratori, di cui n. 1 ubicato nell'area demaniale del porto.

Pertanto, le caratteristiche strutturali e della platea (tutta di sesso maschile) implicano una continua vigilanza in prossimità dei laboratori e dei bagni da parte dei collaboratori scolastici.

Inoltre, l'Istituto Tecnico Nautico è coinvolto per la sua specificità nella certificazione della qualità prevista per gli istituti con indirizzo nautico a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra il MIUR e il MIT ed il Decreto lg.s. n. 136/2011;

Infatti, l'Istituto tecnico Nautico ha ottenuto l'attestazione europea di AJA REGISTRAS EUROPE", che certifica i processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa degli istituti nautici. Tale incombenza comporta sia azioni di miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività - consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale - sia produzione di materiali e modulistica sia didattica che amministrativa secondo lo standard ISO9001 2008.

L'Istituto è Polo Formativo e, pertanto, gestisce i finanziamenti per la formazione del personale docente, personale ATA e dirigenti scolastici; quindi, il lavoro amministrativo è ulteriormente aggravato dagli adempimenti necessari per il trasferimento degli stessi, contatti con gli enti destinatari, richieste di documentazione probatoria e dalle richieste periodiche di rendicontazione e trasmissione di atti contabili da parte del MIUR.

Le caratteristiche dell'Istituto e tutte le attività sopra descritte, richiedono necessariamente l'apertura delle due sedi coordinate dalle ore 8:00 del mattino fino alle ore 17:00 circa del pomeriggio e in alcuni casi anche oltre, con un sovraccarico di lavoro per gli uffici di segreteria e un aggravio di lavoro e una turnazione per i collaboratori scolastici preposti a garantire il funzionamento, e l'apertura e la chiusura delle due sedi, nel rispetto delle norme di sicurezza e di quelle contrattuali dell'orario di lavoro.

Alla luce della complessità descritta e in accordo con quanto previsto nell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF ai fini della determinazione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia, si ritiene necessaria una dotazione di personale ausiliario, tecnico e amministrativo come di seguito indicato:

Profili	Organico di diritto a.s. 2015/2016	Richiesto per a.s. 2016/2019	Ottenuto a.s. 2016/2017	RICHiesto	OTTENUTO
Dir. Serv.	1	1	1	//	
Ass. Amm.	6	7	5	//	
Col. Scol.	12* acc. 3 posti ex LSU	13	9	DI CUI 3 POSTI ACCANTONATI	
Ass. Tecn.	5	7	5	DI CUI - N. 2 Cod. T64 NAVIGAZIONE AR03 - N. 1 Cod. I28 MECCANICA AR01 - N. 2 Cod. I07 ELETTRTECNIICA AR02 - N. 1 Cod. I11 ELETTRONICA AR02 -N. 1 Cod. T72 INFORMATICA AR02	DI CUI - N. 1 Cod. T64 NAVIGAZIONE AR03 - N. 1 Cod. I28 MECCANICA AR01 - N. 2 Cod. I07 ELETTRTECNIICA AR02 - N. 1 Cod. I11 ELETTRONICA AR02 -N. 0 Cod. T72 INFORMATICA AR02

La richiesta di unità aggiuntive, in particolare per gli assistenti tecnici, è giustificata dai numerosi laboratori funzionanti presso le due sedi, dalla presenza di un laboratorio "galleggiante" ubicato nell'area portuale della città, che richiede personale specializzato, e dalla presenza di laboratori linguistici e di informatica.

4.1.5 Ufficio tecnico

Con l'emanazione del D.P.R.24/04/1965, nei centri in cui avevano funzionato scuole ENEM venivano creati Istituti Professionali di Stato. Nacque così a Torre del Greco l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e le Attività Marinare (I.P.S.I.A.M.). Con Decreto Presidenziale del 18 maggio 1979 l'I.P.S.I.A.M. fu intitolato "Cristoforo Colombo".

Dall'anno scolastico 1994/1995 l'IPSIAM "C.COLOMBO" fu dotato in organico di fatto dell'Ufficio Tecnico confermato ogni anno.

L'Ufficio Tecnico risulta indispensabile all'Istituto, come si evince dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, per sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ai fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Tenendo conto dell'elevata specificità dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico è di supporto al D.S.; collabora con il D.S.G.A, i responsabili di laboratori e l'R.S.P.P.; pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica.

4.2 Piano di formazione

4.2.1 Personale docente e ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole le pratiche di un settore in continua evoluzione, una centralità enfatizzata anche dalla legge n. 107/2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Infatti al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

La legge 107/2015 richiede, quindi, alle scuole, nel rispetto dell'autonomia scolastica, di elaborare un piano di formazione triennale per tutto il personale della scuola che sia indicatore della crescita professionale di chi opera in esso e rappresenti un fattore critico di successo e di Qualità per la scuola.

La formazione in servizio è **"obbligatoria, permanente e strutturale"** e le modalità previste per la formazione docenti sono due.

La prima incentiva e riconosce la libera iniziativa dei docenti per arricchire le proprie competenze e migliorare la qualità dell'insegnamento. La suddetta formazione si inserisce con l'incremento dei fondi destinati alla formazione docenti in forma di carta elettronica (v. DPCM 23 settembre 2015).

La seconda è l'organizzazione da parte delle scuole di progettare un piano di formazione che tenga conto della politica formativa dell'Istituto e del territorio, di tutte le scelte curriculari, di organizzazione e di gestione delle risorse umane al fine di ottenere il successo formativo degli studenti.

Sulla base di quanto stabilito dalla legge 107/2015 commi 121-125, l'ISS "C. Colombo" ha stilato il seguente piano triennale di formazione per i docenti che scaturisce dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal Piano di miglioramento (PdM) e dalle proposte di innovazione che la legge porta.

Il Collegio dei Docenti individuerà all'inizio di ogni anno scolastico delle figure strategiche, che si formeranno grazie ai corsi indetti dal MIUR sulle *Competenze Digitali, Innovazioni didattiche e metodologiche, Alternanza scuola-lavoro, Corsi linguistici con metodologia CLIL* per formare successivamente i docenti della scuola in modalità *peer to peer*.

Il Piano triennale di formazione prevede azioni a breve termine e azioni a medio-lungo termine. Ogni anno scolastico vengono riviste dal Collegio dei docenti le azioni a breve termine e la prosecuzione annuale delle azioni a medio-lungo termine.

La formazione dei docenti riguarderà prioritariamente i seguenti temi strategici per l'Istituto Colombo:

- ⊗ Didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze di base della lettura e comprensione, competenze logico-argomentative degli studenti e competenze matematiche
- ⊗ Sicurezza, prevenzione e primo soccorso
- ⊗ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

- ⊗ Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- ⊗ Corsi per l'uso del simulatore di navigazione e macchine secondo la direttiva STCW
- ⊗ Corso di formazione sul sistema di valutazione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ⊗ Corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, Università;
- ⊗ Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ⊗ Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

L'offerta formativa per la formazione dei Docenti dell'ISISS "C. Colombo" per l'a.s. 2017/2018 è disponibile tra gli allegati del presente PTOF.

Per la formazione del Personale ATA, come previsto anche dal Piano delle attività redatto dal DSGA ed adottato dal D.S., saranno favorite le iniziative di formazione per il personale e saranno considerate attività in servizio a tutti gli effetti. Il personale A.T.A. potrà partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da Enti accreditati.

Saranno, inoltre, - in ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto dell'art. 14 del D.P.R. 275/2000 che dell'art 66 del CCNL 29/11/2007, e della Legge n. 107/2015 - organizzate attività di formazione.

La partecipazione alle attività di aggiornamento sarà favorita dando precedenza al personale che è impegnato nel settore di lavoro oggetto del corso; sarà, comunque, fatto il possibile perché tutto il personale interessato possa usufruire delle stesse opportunità formative.

Saranno favorite, sia per i docenti che per il personale ATA, le iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'autoaggiornamento, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze.

In dettaglio segue il piano triennale di formazione del personale ATA

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE ATA					
Ore	Tipologia formazione	2016/2017	2017/2018	2018/2019	Previsione costi
12	Sicurezza	X			600
10	Primo soccorso		X		500
10	Prevenzione incendi		X		500



10	Innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative			X	500
10	Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs 196/03 (Privacy) e del D.P.S.;		X		500
20	Acquisizione utilizzo sistema Scuola Digitale e l'applicazione del codice Amministrazione Digitale	X			1000
10	Acquisizioni nozioni base utilizzo software in uso in segreteria	X			500
TOTALE COSTI TRIENNALI PREVISTI					€ 4.500

Il piano di Formazione deliberato dal C.D. nell'ambito del POF triennale è così pianificato:

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI									
Attività formativa	Ore	Destinatari			Annualità			Priorità strategiche	Previsione Costi
					2016/2017	2017/2018	2018/2019		
Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare; programmazione per competenze; approcci didattici innovativi e metodologie laboratoriali	20	Docenti gruppo A			X			Rispondere all'obiettivo strategico primario del RAV ovvero abbattere la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni. (lettere b, i, j, comma 7 art. 1, Legge 107)	€ 2000
	20		Docenti gruppo B			X			€ 2000
	20			Docenti gruppo C					X
Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate: alfabetizzazione informatica	20	Docenti gruppo A			X			Sviluppare nei docenti competenze nella progettazione di ambienti di apprendimento non tradizionali che promuovano l'apprendimento collaborativo e l'interazione cooperativa attraverso un uso sistematico delle nuove tecnologie	€ 1500
	20		Docenti gruppo B				X		€ 1500
	0			Docenti gruppo C					X
Corso metodologie CLIL	25	Docenti gruppo A			X			Potenziamento delle competenze linguistiche e utilizzo metodologia CLIL (lettera a, comma 7 art. 1, Legge 107)	Autoformazione
	25		Docenti gruppo B				X		Autoformazione
	25			Docenti gruppo					X

			C					
Corsi di formazione per l'uso del simulatore di navigazione e macchine secondo la direttiva STCW	20	Docenti di navigazione e macchine sede ITTL	X	X	X	Migliorare le competenze dei docenti al fine di migliorare l'azione educativo didattica e i risultati degli alunni	€ 4000	
Corso di formazione sistema di valutazione di cui DPR 80/13 Sistema Qualità	20	Docenti del Team per il Miglioramento e team PTOF; Nucleo STCW				Migliorare il sistema scuola garantendo un servizio di qualità	€ 3000	
Intervento di formazione per i nuovi docenti sul registro on-line	6	Rivolto ai docenti di nuova nomina	X	X	X	Garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico offerto dall'ISIS.	€ 1000	
Sicurezza, prevenzione e primo soccorso	12	Docenti tutti	X	X	X	Attuare le direttive del MIUR in merito ad aggiornamento e formazione	€ 1000	
TOTALE COSTI TRIENNALI PREVISTI							€ 19.500	



4.2.2 *Formazione sicurezza*

L'attività di prevenzione nelle strutture in uso all'Istituto si esplica in ogni sede mediante l'azione del personale presente, adeguatamente formato e addestrato nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e, anche se non previsto dalla Legge, l'Istituto Colombo include nell'organico della sicurezza la figura professionale di un medico.

L'attività di formazione/informazione sulla sicurezza si articola in tre momenti:

- ⊗ **Formazione e informazione per i docenti e non docenti:** Per il personale di nuova nomina presso l'istituto, che non possa dimostrare di aver già seguito un percorso di formazione sui temi della sicurezza presso un'altra scuola o, comunque, a cura del precedente datore di lavoro e che operi all'interno dell'istituto per almeno un intero anno scolastico, si prevedono due tipologie di interventi formativi; il primo detto "formazione generale", il secondo detto "formazione specifica", per un totale di 12 ore. Per il personale docente non di nuova nomina presso l'Istituto è previsto solo un programma di incontri d'aggiornamento. Si prevedono corsi di formazione ad hoc secondo la normativa vigente per tutte le figure professionali presenti nella scuola. Ogni anno si organizzano corsi di formazione Antincendio, Primo soccorso, per il personale preposto e per le figure professionali ASPP e RSL.
- ⊗ **Formazione e informazione per gli studenti:** Per gli studenti la scuola organizza una settimana dedicata alla sicurezza, durante la quale ad essi è distribuito il manuale sulla sicurezza, che è opportunamente illustrato e commentato dal RSPP che, in particolare, informa gli allievi sulle modalità di evacuazione durante un'emergenza o un terremoto. I docenti dei laboratori formano ed informano gli studenti sui rischi e la sicurezza dei laboratori. Gli studenti vengono informati circa la presenza in ciascuna classe e nei vari laboratori di pannelli indicanti le norme di comportamento da osservare, della presenza ai vari piani dell'istituto di cartelli indicatori delle vie di fuga e dei punti strategici in cui sono allocati gli estintori. È stata, inoltre, prevista dagli organi preposti la protezione degli oggetti contundenti ed è regolarmente effettuato il monitoraggio dell'attività scolastica, con segnalazione all'Ente competente di situazioni di rischio alle strutture perché si possa provvedere alla immediata eliminazione o riduzione.
- ⊗ **Esercitazioni di simulazione di evacuazione:** Coinvolgendo tutte le componenti scolastiche sono pianificate all'inizio di ogni anno scolastico le esercitazioni di simulazione di evacuazione in casi di emergenze. Sono effettuate ogni anno scolastico due prove di evacuazione per ogni sede. In particolare, sono previsti un piano di

evacuazione per tutto il personale ed un piano ad hoc per le persone diversamente abili. I piani di evacuazione sono rivisti ed aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico.



4.3 Fabbisogno attrezzature /infrastrutture

Per quanto concerne le attrezzature tecnologiche data l'elevata specificità dell'Istituto occorrerà tenere presente che si dovrà proseguire il potenziamento del patrimonio tecnologico esistente, rendendolo sempre più efficiente ed innovativo e coerente con la politica formativa della scuola.

Per le infrastrutture materiali di dovrà tener conto che la sede associata ITTL è ospitata in un ex ospedale di proprietà dell'ASL, che le due sedi non sono dotate di palestre ma di spazi esterni per le attività sportive, di aule tradizionali, attualmente insufficienti e spazi inesistenti per la didattica teatrale e musicale.

In base all'analisi effettuata, si rende necessario intervenire sia sulle infrastrutture, per risolvere la problematica della carenza delle aule tradizionali attualmente insufficienti (alunni costretti a rotazioni nei laboratori), sia sulle attrezzature al fine di migliorare la qualità della didattica e per mantenere gli standard delle competenze STCW previste dal Sistema di Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008.

In particolare si terrà conto delle seguenti priorità specificate nelle tabelle seguenti:

INFRASTRUTTURA	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
Spazi per aule tradizionali	Numero di aule insufficienti Obiettivo n comma 7	Ente Città metropolitana
Ripristino del vano ascensore	Struttura dislocata su sei piani Obiettivo m comma 7	Ente Città metropolitana
Palestra	Potenziamento attività motoria Obiettivo g comma 7	Ente Città metropolitana

ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
Aula 3.0	Comma 7-Obiettivo h – i	FESR / PNSD
Nuovi software per la didattica	Comma 7-Obiettivo i	FESR / PNSD
Planetario digitale	Comma 7-Obiettivo h – i	PNSD
Implementazione del simulatore di navigazione con sistema di cartografia elettronica.	Comma 7-Obiettivo h – i	MIUR
Potenziare la digitalizzazione dei servizi di aula.	comma 7-Obiettivo h	MIUR / FESR
Migliorare l'efficienza della banda per consentire una didattica interattiva.	comma 7-Obiettivo h	MIUR / FESR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

4.4 Processi di comunicazione e rendicontazione

I rapporti con il territorio: Reti, Istituzioni, Stakeholders

Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal Consiglio di istituto, anche dal Collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

In questa direzione, l'Istituto Colombo ha ricercato, negli anni, di creare i presupposti perché gli accordi di rete, protocolli e convenzioni con enti istituzioni e associazioni presenti sul territorio maturassero nella miglior maniera possibile, sulla base di mete condivise e obiettivi in comune, stabiliti in costante collaborazione con il nucleo del Comitato Scientifico.

In virtù di un solido apparato di comunicazione e cura delle relazioni, l'Istituto mantiene un rapporto positivo e costante con i propri stakeholders; in tal modo, ha visto crescere il consenso, aumentare la fiducia, migliorare i processi decisionali e ridurre i conflitti.

Il primo obiettivo è stato quello di identificare e coinvolgere tutti gli attori con cui la scuola interagisce e, subito dopo, comprendere gli interessi rilevanti per ciascuno di essi, compatibilmente con le priorità educative e formative d'Istituto.

A riprova di quanto il rapporto con il territorio sia una priorità dell'Istituto, si indicano alcune delle relazioni principali con Enti e Istituzioni con cui sono state condivise importanti attività progettuali: Città metropolitana di Napoli, Regione Campania, Compagnie di navigazione, Università "Parthenope", Capitaneria di porto, Marina Militare etc.

L'istituto "Colombo" ha promosso i seguenti accordi di rete :

TIPOLOGIA/NOME RETE	ISTITUTI COINVOLTI	PROGETTO/NORMATIVA
Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità	I.S. NOBEL- I.S. COLOMBO-I.C. 8° FALCONE-SCAUDA – I.C. G.B. ANGIOLETTI	MIUR Prot. n.AOODRLO RU 14551 7/10/15
Scuola e sport: educazione, informazione e prevenzione	I.S. A. TILGHER- I.S. DEGNI- I.S. COLOMBO- I.C. LEOPARDI	D.D. PROT. N. 980 DEL 30/9/15 Piano nazionale potenziamento ed. motoria e sportiva
Piano Naz. Per il potenziamento dell'orientamento e contrasto dispersione La musica del mare	I.S. A. TILGH- I.S. DEGNI- I.S. COLOMBO- I.C. LEOPARDI	MIUR D.D. 1138 DEL 30/10/2015 MIUR D.D. 1137 DEL 30/10/2015
noi in rete per fare diversamente	I.S. DEGNI- I.S. COLOMBO- I.C. LEOPARDI- I.C. NICOLA SASSO	MIUR prot. n. AOODPT 1061 15/10/15
sistema nazionale di valutazione	I.S. DEGNI- IC DE NICOLA SAAO- I.C. LEOPARDI- SCUOLA PRIMARIA PAR. GELTRUDE- SCUOLA PRIMARIA PAR. S. G. BATTISTA	MIUR D.D. 937 DEL 15/9/2015
carpe diem	I. S. COLOMBO- IS FLACCO- I.S. DEGNI-I.S. PANTALEO	MIUR AVVISO 8862 DEL 24/9/15

Rapporti scuola - famiglia

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", ma si è consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione

dell'alunno. A tal fine, si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative.

Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo, è compito sia della famiglia che degli insegnanti. Occorre, perciò, individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale.

La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il più opportuno percorso informativo; da parte sua, la scuola si impegna ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno, a garantire un'informazione esauriente; a motivare le proprie scelte ; a valutare proposte; ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori. Sin dall'inizio del primo anno è, pertanto, richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

Sistemi di comunicazione e rendicontazione

La costante collaborazione viene assicurata, nel merito, dal tempismo delle comunicazioni e del relativo feedback; gli strumenti che meglio li consentono sono da individuarsi: nell'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO; nell'organizzazione delle attività di accoglienza per le prime classi (incontro di benvenuto per le famiglie); nella pratica del RICEVIMENTO antimeridiano delle famiglie da parte dei docenti; negli INCONTRI SCUOLA /FAMIGLIA; nella consegna alle famiglie di schede di valutazione infra-quadrimestrale; nell'organizzazione di convegni con gli operatori di tutto il settore marittimo e le famiglie; nella condivisione di informazione sul sito web d'istituto e tramite NETWORK; nel rendere visibile la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia e a proporsi come principale agenzia formativa e culturale sul territorio nel settore marittimo.

L'Istituto, pertanto, promuove la diffusione di azioni e di iniziative specifiche, favorendo la centralità della comunicazione e del dialogo, attraverso un patto formativo esplicito, condiviso da genitori, studenti e docenti, corresponsabili del processo educativo.

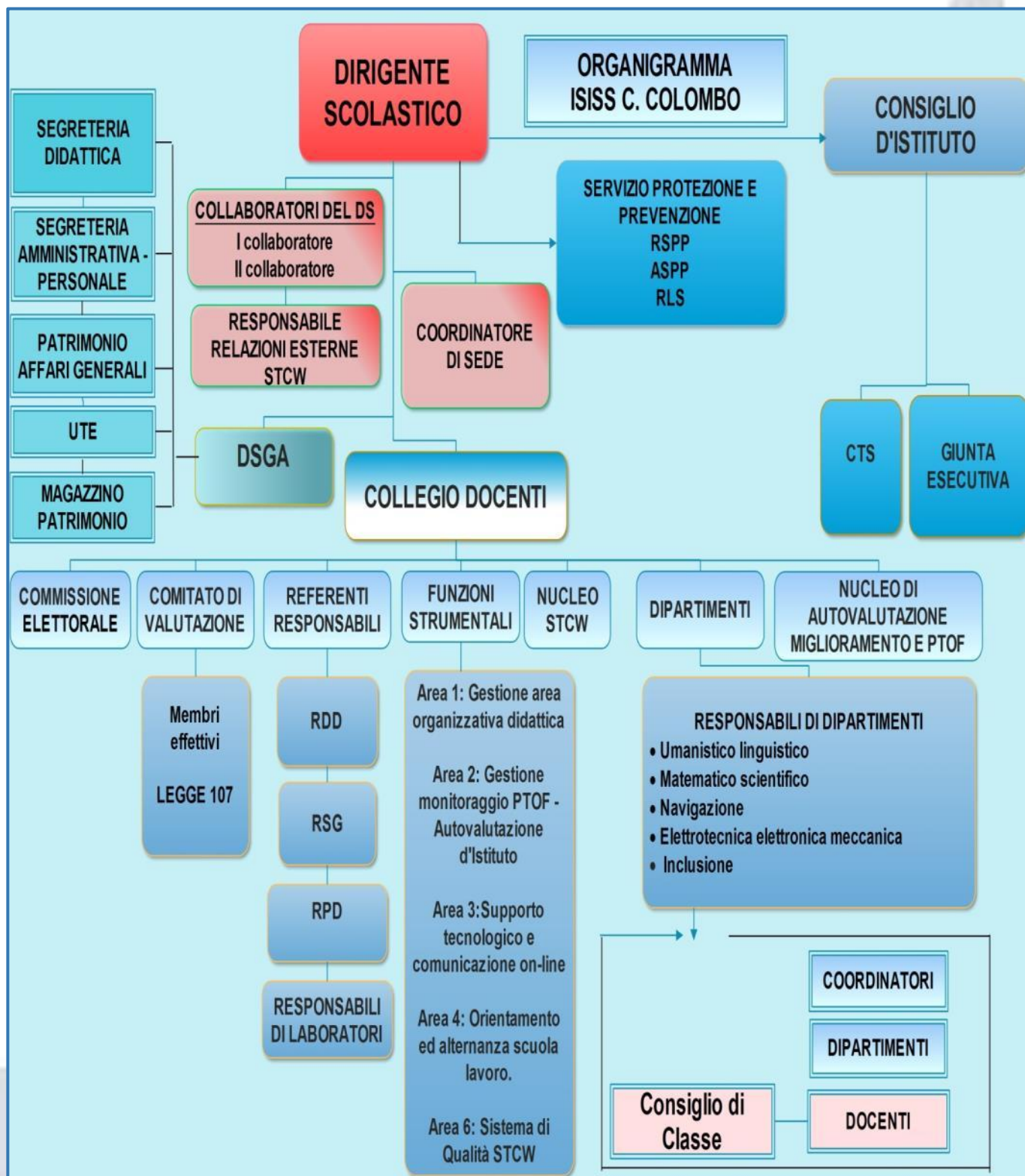
4.5 Organigramma e funzionigramma personale docente

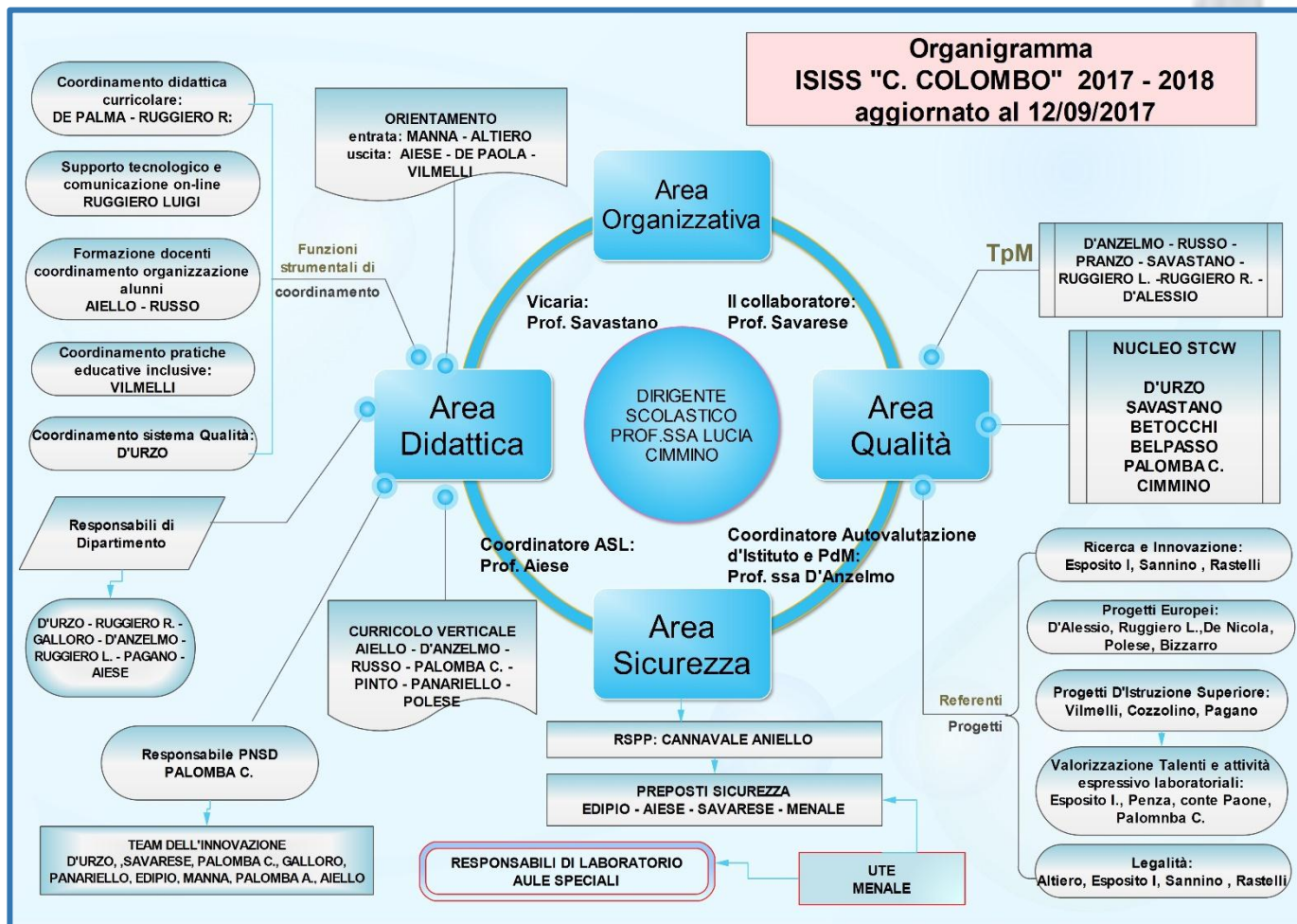
L'Organizzazione dell'ISISS "C. Colombo" si presenta abbastanza articolata, in quanto all'interno della scuola sono presenti molti soggetti che interagiscono per realizzare il progetto formativo.

Il modello organizzativo scolastico adottato si presenta coerente con la specificità del servizio: è un modello aperto, flessibile ed adattabile a situazioni differenziate, inoltre è regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'ORGANIGRAMMA ed il FUNZIONIGRAMMA dell'Istituto consentono di descrivere da una parte l'organizzazione complessa dell'ISIS e dall'altra di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.







FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO "C. COLOMBO"

STAFF DEL DIRIGENTE E FIGURE DI COORDINAMENTO 2017/2018

☸ AREA ORGANIZZATIVA - STAFF

- ☸ 2 COLLABORATORI DS PROF.SSA SAVASTANO PROF. SAVARESE
- 2 DOCENTE DI SUPPORTO AL LAVORO DEL DS E DEI COLLABORATORI (MENALE*_DE PAOLA*)

Organizzazione del lavoro quotidiano di: sostituzione docenti assenti; permessi di entrata e uscita alunni; cura del registro degli avvisi docenti ed alunni; rapporti genitori/docenti/alunni/uffici di segreteria; rapporti istituzionali, su delega Ds, comunicazioni scritte e produzione atti; sostituzione DS, delega alla firma circolare DS ; organizzazione e pianificazione attività curricolari e funzionali, organizzazione esami integrativi/di idoneità e qualifica ; organizzazione assemblee; controllo adozione libri di testo; coordina e controlla le attività di recupero/sostegno/potenziamento; accoglienza nuovi docenti; controllo registro

elettronico; controllo verbali; controllo correttezza/completezza atti; piani organizzativo-gestionali delle attività della scuola, in collaborazione con le altre figure di riferimento.

(Raccordo con DS e DSGA)

Formalizzazione e archiviazione degli atti secondo le direttive impartite dal DS e collaboratori del DS. (D'ANZELMO*-MENALE* -De PAOLA*_ RUGGIERO L*) [Raccordo con DS e collaboratori DS](#)

☸ Gestione organizzativa, progettuale e didattica dei docenti dell'organico dell'autonomia (posti comuni e di potenziamento) in collaborazione con DS; verifica andamento sperimentazioni (geografia in 2_3 ITTL curvatura qualifica professionale) e monitoraggio dei risultati (SAVASTANO – D'ANZELMO*)

☸ Organizzazione e coordinamento delle attività del Team di miglioramento in linea con il RAV ed il PDM; aggiornamento Aggiornamento/integrazione, valutazione e monitoraggio progetti PTOF E PDM; Individuazione aree di miglioramento, attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; (D'ANZELMO) ([Raccordo con DS e Team Miglioramento e Gruppo qualità](#))

ORGANIZZAZIONE PERCORSI ASL

☸ Gestione ed organizzazione attività Asl, in collaborazione con enti esterni e tutor interni ed esterni; elaborazione e cura della documentazione specifica e degli strumenti di valutazione, comprese le certificazioni. Coordinamento delle attività. Relazione con enti pubblici e privati, ordini professionali, imprese, con delega Ds. Organizzazione eventi collegati all'area specifica. (Referente AIESE) figure di supporto organizzativo (DE PAOLA* –RUGGIERO L* –BETOCCHI) ([Raccordo con DS e Tutor ASAL](#))

☸ AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

☸ [FUNZIONE STRUMENTALE DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL DS -FORMAZIONE DOCENTI \(AIELLO\)](#)
Organizzazione e coordinamento corsi di formazione docenti, e neoassunti; partecipazione agli incontri organizzativi per la formazione sia di reti di scuole che di reti d'ambito; valutazione e monitoraggio attività di formazione; Attività di informazione relativamente ad aspetti della nuova normativa sul periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti la stesura del *patto di sviluppo professionale* stipulato tra neo assunti e dirigente scolastico come stabilito dall'art.13 del D.M. 850/2015; ([raccordo con DS e comitato di valutazione](#): RUGGIERO R–MANNA-BELPASSO)

☸ [FIGURE STRUMENTALI DI SISTEMA DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALUNNI- RUSSO G.](#)

Coordinamento e vigilanza durante le assemblee di classe e istituto e comitato alunni in collaborazione con i Collaboratori del DS, controllo piani, rispetto regolamento, segnalazione comportamenti gravi; coordinamento progetti alunni; Organizzazione con DSGA comodato d'uso. Coordinamento e controllo piani, antifumo, rispetto regolamento, controllo liberatorie e

patti di corresponsabilità; controllo e coordinamento consegna dichiarazioni vaccinazioni (Decreto n. 73 del 07/06/2017). Coordinamento delle attività extra-curricolari; lezioni itineranti, visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi, attività artistico culturali teatrali in collaborazione con i referenti delle suddette attività. Organizzazione eventi, manifestazioni, attività rivolte ad alunni e genitori, in collaborazione con altre figure (ALTIERO- VILMELLI*ESPOSITO I*)

⚙️ AREA ORGANIZZATIVA DIGITALE

⚙️ FUNZIONE STRUMENTALE DI SUPPORTO TECNOLOGICO DEL DS- RUGGIERO L.

Aggiornamento sito/gestione programmi web/implementazione dei processi di digitalizzazione e di attività didattiche innovative, coordinamento team digitale in collaborazione con il responsabile PNSD; aggiornamento e gestione del dropbox e documenti condivisi; Attività di supporto e di gestione informatizzata degli scrutini in collaborazione con i coordinatori di classe; referente cyber bullismo. Aggiornamento on- line dell'albo pretorio su delega del Dirigente e amministrazione trasparente. (Raccordo con DS - DSGA – responsabile PNSD: PALOMBA C.)

⚙️ RILEVAZIONI E LETTURA DATI: elaborazione monitoraggi esiti intermedi, finali, invalsi, test di ingresso, esame di stato, e relativa lettura dati, sintesi e visualizzazione grafica; calendario attività funzionali all'insegnamento e supporto organizzativo scrutini e consigli- Coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività di recupero/sostegno/potenziamento (D'ANZELMO– SAVASTANO- SAVARESE – PALOMBA C*)

⚙️ TEAM DIGITALE: coordinamento attività PNSD e progetti PON (RUGGIERO L- BETOCCHI- BELPASSO)

⚙️ COORDINAMENTO TEAM INNOVAZIONE (PALOMBA C*) coordinamento e diffusione di metodologie didattiche attraverso le attività Peer to Peer per l'implementazione delle TIC e di attività didattiche innovative, in collaborazione con altre figure. (D'URZO, SAVARESE, PALOMBA C., GALLORO, PANARIELLO, EDIPIO, MANNA, AIELLO, PALOMBA A).

⚙️ GRAFICA –PROGETTAZIONE E SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI Elaborazione e produzione di materiali informativi e di marketing/pubblicità relativi ad eventi, manifestazioni e progetti organizzati dalla scuola o da altre scuole/enti; coordinamento alunni relativa alla partecipazione a concorsi /gare con presentazione di prodotti audiovisivi e fotografici, da parte degli alunni. Supporto organizzazione e progettazione eventi. (EDIPIO- ESPOSITO I*VILMELLI*)

⚙️ SUPPORTO UTE - Supporto al Dirigente per la gestione dei laboratori; controllo inventari e conservazione dei beni; organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. (Responsabile MENALE*- EDIPIO*- CONTE PAONE*)

☸ **SUPPORTO ORGANIZZATIVO QUALIFICA PROFESSIONALE**

Organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività relative agli esami e la formazione professionale degli alunni; rapporti con la Regione Campania e il settore orientamento professionale. (ASCIONE –RAMAGLIA)

☸ **AREA DELLA DIDATTICA**

☸ **COORDINAMENTO DIDATTICA CURRICOLARE**

FUNZIONE STRUMENTALE (RUGGIERO R) - E RESPONSABILE NIV (D'ANZELMO) -
Coordinamento UDA e compiti di realtà, valutazione e certificazioni/implementazione attività didattiche innovative/organizzazione e predisposizione in itinere di proposte di variazione ed integrazione al Ptof per il successivo anno scolastico/raccolta proposte dei dipartimenti o di singoli docenti per l'elaborazione la verifica e revisione del Ptof/raccolta documentazione (archivi didattici digitali). Organizzazione e controllo attività di sportello, recupero e sostegno agli alunni; supporto al lavoro dei collaboratori del Dirigente nell'organizzazione delle attività scolastiche (curricolari, extracurricolari e funzionali all'insegnamento; coordinamento portfolio dello studente e diario di bordo; coordinamento uscite didattiche organizzate dai consigli di classe, in relazione ai compiti di realtà e alle attività di approfondimento disciplinare, organizzazione e coordinamento prove comuni per classi parallele, e prove INVALSI. Istituzione e coordinamento del gruppo curricolo verticale. ([Raccordo con DS collaboratori del DS](#))

☸ **COORDINAMENTO DIDATTICA CURRICOLARE**

FUNZIONE STRUMENTALE (DE PAOLA) E RESPONSABILE NIV (D'ANZELMO) e ASL (AIESE)
Coordinamento UDA Asl, valutazione e certificazioni/implementazione attività didattiche innovative/organizzazione i/Coordinamento CLIL e predisposizione in itinere di proposte di variazione ed integrazione al Ptof per il successivo anno scolastico/raccolta proposte dei dipartimenti o di singoli docenti per l'elaborazione la verifica e revisione del Ptof/Coordinamento progetti triennio; Organizzazione e controllo attività di sportello, recupero e sostegno agli alunni; supporto al lavoro dei collaboratori del Dirigente nell'organizzazione delle attività scolastiche (curricolari, extracurricolari e funzionali all'insegnamento; coordinamento portfolio dello studente; organizzazione e coordinamento prove comuni per classi parallele; monitoraggio programmazioni e certificazione competenze trasversali (quinte classi); raccolta documentazione (archivi didattici digitali). ([Raccordo con DS collaboratori del DS](#))


☸ **FUNZIONE STRUMENTALE E GRUPPO INCLUSIONE (VILMELLI):** elaborazione Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)/Rilevazione dei DSA e BES presenti nella scuola/Organizzazione e gestione documentazione concernente gli alunni H, alunni certificati DSA, alunni con BES/Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere/focus e confronti sui casi e

supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; organizzazione e formazione specifica per personale scolastico; coordinamento attività/progetti innovativi (TIC) per favorire/migliorare apprendimenti alunni DSA. (Raccordo con DS - GRUPPO INCLUSIONE –MALINCONICO + GRUPPO H)


COORDINAMENTO DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI

ASSE CULTURALE	DIPARTIMENTO	RESPONSABILI Dipartimento
ASSE DEI LINGUAGGI	Umanistico e storico sociale	D'Urzo G.
	Linguistico	Ruggiero R.
ASSE MATEMATICO	Matematico	D'Anzelmo M.C.
	Scientifico	Galloro M.C.
TECNOLOGICO ITTL	Tecnico Professionale SCTW	Aiese A.
	Tecnico Professionale SCTW	Pagano G.
TECNOLOGICO IPMAT	Tecnico professionale IPMAT	Ruggiero L.


COORDINAMENTO DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE

-  Progettazione e Coordinamento moduli interdisciplinari triennio, anche in linea con i "temi della creatività", con il contributo di altri linguaggi espressivi (D. Lgs 13 aprile 2017, n. 60). (Referenti: D'URZO - AIELLO). (Raccordo con docenti DIPARTIMENTO UMANISTICO)

Progettazione e coordinamento partecipazione alunni a gare, OLIMPIADE DI MATEMATICA, TEST BOCCONI Referente SAVASTANO (Raccordo DIPARTIMENTO MATEMATICO – SCIENTIFICO)

-  **COORDINAMENTO PORTALE DELLA RETE NAZIONALE ISTITUTI NAUTICI E REPORT NAUTICO**
Coordinamento del portale della rete, in collaborazione CON ALTRI ISTITUTI NAUTICI. (DEL PIZZO- GARGIULO)

COORDINAMENTO DIDATTICO ORIENTAMENTO

-  **ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA.** Accoglienza, orientamento in entrata, ri-orientamento, open day, organizzazione manifestazioni alunni/genitori, organizzazione test di ingresso classi prime e terze, organizzazione attività in continuità con le scuole medie, in collaborazione con il coordinatore del gruppo curricolo verticale; supporto organizzativo somministrazione questionari/schede alunni. (MANNA_ALTIERO_ + TEAM ORIENTAMENTO). (Raccordo con collaboratori DS e DSGA)

- ✿ **ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA** Gestione attività di orientamento in uscita, in collaborazione con enti esterni/Università, comprese lezioni/conferenze presso gli atenei, altri enti, o presso la scuola; organizzazione uscite alunni del triennio per attività di orientamento e per attività culturali (DE PAOLA* - AIESE-VILMELLI*) ([Raccordo con DS](#))
- ✿ **GRUPPO CURRICOLO VERTICALE** Studio del curricolo verticale d'istituto-confronto con le altre istituzioni scolastiche- Attività in continuità con le scuole medie del territorio per il raccordo delle competenze chiave, sperimentale, nella prassi didattica, il curricolo verticale delle competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. (Referente F.S formazione AIELLO - Gruppo curricolo verticale D'ANZELMO _ RUSSO _ PALOMBA C_ PANARIELLO _ PINTO _ POLESE). [Raccordo con coordinatori di classe e docenti scuola medie del territorio.](#)
- ✿ **AREA QUALITA'**
 - ✿ **VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO- PTOF**

Organizzazione e coordinamento delle attività qualità di sistema , in linea con il RAV ed il PDM; aggiornamento Ptof; coordinamento NIV(D'ANZELMO) (NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE-NIV) Aggiornamento/integrazione, valutazione e monitoraggio progetti PTOF E PDM; valutazione e monitoraggio attività di formazione; Individuazione aree di miglioramento, attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; verifica andamento di tutte le attività/ progetti di istituto a favore della qualità della formazione e del miglioramento dei processi sottesi tenendo conto del sistema di gestione qualità; (D'ANZELMO,RUSSO, PRANZO , SAVASTANO,RUGGIERO L, RUGGIERO R D'ALESSIO) ([Raccordo con DS e F.S qualità](#))
 - ✿ **SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' SCTW**

FUNZIONE STRUMENTALE D'URZO per il coordinamento delle attività inerenti la valutazione di istituto e il gradimento delle attività da parte degli utenti secondo le procedure previste dalla GESTIONE SISTEMA QUALITA'. Diffusione delle informazioni ai docenti relative alla qualità di sistema e controllo della documentazione da utilizzare e delle procedure da adottare dai docenti secondo il sistema qualità. Modificare e mantenere aggiornata la documentazione del SG; (RESPONSABILE D'URZO –BETOCCHI -BELPASSO-SAVASTANO- PALOMBA C.) ([Raccordo con DS e responsabile PDM](#))
 - ✿ **RICERCA E INNOVAZIONE PROGETTI, RAPPORTI ENTI ESTERNI, COMUNICAZIONE**

Progettazione per la valorizzazione dei talenti anche in collaborazione con enti esterni/università; progetti bandi Miur, Regione, Università ed enti diversi; cura delle relazioni con alcuni partners esterni, su delega del DS; cura della comunicazione esterna ed interna; rapporto con i media (ESPOSITO I. SANNINO*RASTELLI*) ([Raccordo con DS e responsabile PDM](#))

✿ PROGETTI EUROPEI

Elaborazione, organizzazione, coordinamento Progetti di internazionalizzazione: scambi, Erasmus, progetti diversi con finanziamento europeo/regionale e con partners internazionali; organizzazione soggiorni all'estero, anche in raccordo con le attività Asl; organizzazione stages; organizzazione e coordinamento certificazioni linguistiche (coordinamento D'ALESSIO* gruppo DE NICOLA-RUGGIERO L-POLESE E BIZZARRO-PALOMBA A.*-PINTO*-VILMELLI *-DE PAOLA). ([Raccordo con DS](#))

✿ PROGETTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Elaborazione, organizzazione, coordinamento Progetti di ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE : progetto formativo denominato "Tecniche per la conduzione di impianti tecnici navi", presentato a valere sull'Avviso pubblico per i percorsi IFTS. (VILMELLI – COZZOLINO- PAGANO) ([Raccordo con DS](#))

✿ VALORIZZAZIONE TALENTI E ATTIVITA ESPRESSIVO LABORATORIALI

Organizzazione e coordinamento attività/progetti per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, in collaborazione con scuole, enti di eccellenza/fondazioni/associazioni di ambito regionale e nazionale; organizzazione e coordinamento di attività espressivo-laboratoriali (musica, teatro, danza, fotografia); coordinamento partecipazione alunni a gare/concorsi/olimpiadi, in raccordo con i dipartimenti ed i cdc (ESPOSITO I. PENZA CONTE PAONE- PALOMBA C) ([Raccordo con DS e responsabile PDM](#))

✿ INVALSI

Organizzazione e coordinamento delle attività di potenziamento per lo sviluppo delle abilità degli alunni sulle prove INVALSI; organizza e coordina la riunione didattica ed organizzativa invalsi. (D'URZO-PALOMBA C*-DE SANTIS) ([Raccordo con DS e responsabile PDM](#))

✿ CLIL

Organizzazione e coordinamento delle attività di potenziamento per lo sviluppo delle abilità degli alunni sulle discipline CLIL; organizza e coordina la riunione didattica sui moduli CLIL (referente PALOMBA A_AIESE-SANNINO) ([Raccordo con DS e responsabile PDM](#))

✿ AREA PROVE PARALLELE

✿ PRIME CLASSI prof.ssa SAVASTANO* ALTIERO: coordinamento accoglienza, pianificazione omogenea del curriculum per competenze, organizzazione e coordinamento prove comuni per classi parallele. ([Raccordo attività RAV e PDM. Verifica e revisione Ptof](#))

Riunioni periodiche con tutti i coordinatori delle classi PRIME

- ⚓ **SECONDE CLASSI** PROF.SSA D'ANZELMO* –RUGGIERO R* : organizzazione e coordinamento prove Invalsi, pianificazione omogenea del curriculum per competenze; progettazione condivisa dei compiti di realtà e coordinamento attività. ([Raccordo attività RAV e PDM. Verifica e revisione Ptof](#))
Riunioni periodiche con tutti i coordinatori delle classi SECONDE

- ⚓ **TERZE CLASSI** PROF.SSA DE PAOLA* –RUGGIERO L*: coordinamento progettazione UDA ASL, prove comuni per classi parallele. ([Raccordo attività RAV e PDM. Verifica e revisione Ptof](#))
Riunioni periodiche con tutti i Tutor delle classi TERZE

- ⚓ **QUARTE CLASSI** PROF.RE: AIESE – SAVARESE* coordinamento progettazione UDA ASL, prove comuni per classi parallele. ([Raccordo attività RAV e PDM. Verifica e revisione Ptof](#))
Riunioni periodiche con tutti i Tutor delle classi QUARTE

- ⚓ **QUINTE CLASSI** PROF.SSA BETOCCHI –RUGGIERO R*- SAVASTANO*: coordinamento UDA ASL e certificazioni; coordinamento attività di orientamento e simulazioni E STESURA DOCUMENTO 15 MAGGIO (terze prove e nuova prova Invalsi).
Riunioni periodiche con tutti i coordinatori E TUTOR delle classi QUINTE. ([Raccordo con DS](#))

- ⚓ **AREA SICUREZZA**
Organizzazione e coordinamento delle attività relative alla formazione del personale e alunni in tema di sicurezza I DOCENTI CHE RICHIEDONO L'AUTORIZZAZIONE ALLA LIBERA PROFESSIONE IN POSSESSO DEI CORSI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA (CONTE PAONE* -GIORDANO –COLASANTE- COZZOLINO- PALOMBA C*)
AMMINISTRATORE DI SISTEMA PER LA SICUREZZA DATI (SAVARESE*)

LEGENDA * (DOCENTI CON ORE DI POTENZIAMENTO DIDATTICO – ORGANIZZATIVO)

AREA 5 — ALLEGATI

- 5.1 Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico (ex art. 1, c. 14, L. 107/2015) --> [link](#)**
- 5.2 Piano di Miglioramento --> [link](#)**
- 5.3 Piano annuale per d'inclusione 2016/17**
- 5.4 Attestato Certificazione di Sistema di Qualità**
- 5.5 Competenze STCW (tabelle A-II/1 e A-III/1)**
- 5.6 Griglie valutazioni (istituto/orale/condotta)**
- 5.7 Validità dell'anno scolastico**
- 5.8 Patto educativo di corresponsabilità**
- 5.9 Regolamento d'Istituto (parte studenti) – Tabella sanzioni**
- 5.10 Organigramma Sicurezza (ITTL/IPMAT)**
- 5.11 Le risorse strutturali e strumentali esistenti**
- 5.12 Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo scolastico (ITTL/IPMAT)**
- 5.13 Attestato di Qualifica professionale (Elettrico/Elettronico)**
- 5.14 Piano Nazionale Scuola Digitale**
- 5.15 PROGETTI --> [link](#)**
 - 5.15.1 I love you**
 - 5.15.2 Orientamento (ITTL/IPMAT)**
 - 5.15.3 Educhange**
 - 5.15.4 Valorizzazione eccellenze**
 - 5.15.5 Pratica sportiva**
 - 5.15.6 Potenziamento linguistico per la certificazione**
 - 5.15.7 Attività remiera**
 - 5.15.8 La sacca del marinaio**
 - 5.15.9 Misurare il tempo**
 - 5.15.10 AutoCAD 2D e cenni di modellazione 3D**
 - 5.15.11 La patente informatica**
 - 5.15.12 Biologia marina**
 - 5.15.13 Laboratorio teatrale**
 - 5.15.14 S.O.S. Alunni – Sportello psico-pedagogico**
 - 5.15.15 Columbus ADV agency**
 - 5.15.16 Un tesoro da non disperdere: lo studente**
 - 5.15.17 Il viaggio delle idee**
 - 5.15.18 In valutazione sinergica**
 - 5.15.19 Il rifiuto intelligente**
 - 5.15.20 Io cittadino attivo per un mondo migliore**
- 5.16 Curricolo verticale**

Gli allegati sono disponibili sul sito dell'Istituto all'indirizzo --> [allegati PTOF 2016/2019](#) nella sezione [PTOF](#)

The background features a large, faint compass rose. The word "DIDATTICA" is written in a large, light blue font along the top arc of the compass. A quote in a dark blue font is superimposed over the lower part of the compass. The quote reads: "Non possiamo cambiare il vento, ma possiamo dirigere le vele ...".

**"Non possiamo cambiare il vento,
ma possiamo dirigere le vele ..."**